



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 1A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

ESPRESSIONI DI SENTIMENTO

Parla il Presidente:

"Dichiaro aperta la seduta del 2 febbraio 2022 del Consiglio municipale. Prima di iniziare con l'ordine del giorno chiedo gentilmente alla Segreteria di procedere con l'appello dei presenti. Grazie."

Appello:

Abrile	assente
Alfarone	presente
Baldi	presente
Bosco	presente
Cagnana	presente
Cavazzon	presente
Colnaghi	presente
Falcidia	presente
Ferrari	presente
Gaglianese	presente
Ghirardi	presente
Giannini	presente
Lucia	presente
Maranini	presente
Mazzi	presente
Mazzucchelli	presente
Micheletto	presente
Morabito	presente
Papini	assente
Passeri	presente
Pastorino	presente
Puppo	presente
Radi	assente
Russo	presente
Triglia	assente

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

"21 presenti? Chiedo agli scrutatori."



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Confermo"

Parla la Consigliera Mazzi:

"Si confermo anche io"

Parla il Presidente:

"Diciamo che gli scrutatori non ci sono ancora però, ringrazio per il ruolo degli scrutatori che ricopriranno i Consiglieri Mazzi, Ghirardi e Ferrari. Possiamo passare al primo punto dell'ordine del giorno che è l'approvazione ..."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Presidente, chiedo scusa Presidente, intervengo per mozione d'ordine, volevo chiederle se si può osservare, visto che è la prima seduta pubblica, un minuto di silenzio in onore e memoria del Presidente del Parlamento Europeo, Davide Sassoli recentemente scomparso e mi pare doveroso rivolgere almeno un pensiero per l'uomo delle istituzioni, per il ruolo che ha ricoperto e soprattutto per la scomparsa in maniera molto prematura. Grazie"

Parla il Presidente:

"Va bene ringrazio, osserviamo un minuto di silenzio"

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 2A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Parla il Presidente:

"Benissimo, mi è arrivata la richiesta da parte della Lega di spostare al primo posto dell'ordine del giorno la mozione su ripristino marciapiede Via Bologna perché la proponente probabilmente dovrà andare via prima della fine del Consiglio, quindi metto ai voti questo spostamento al primo punto all'ordine del giorno. Chiedo alla Segreteria di fare nuovamente l'appello per votare lo spostamento di questa mozione".

Appello:

Abrile	assente
Alfarone	favorevole
Baldi	favorevole
Bosco	favorevole
Cagnana	favorevole
Cavazzon	favorevole
Colnaghi	favorevole
Falcidia	favorevole
Ferrari	favorevole
Gaglianese	favorevole
Ghirardi	favorevole
Giannini	favorevole
Lucia	favorevole
Maranini	favorevole
Mazzi	favorevole
Mazzucchelli	favorevole
Micheletto	favorevole
Morabito	favorevole
Papini	assente
Passeri	favorevole
Pastorino	favorevole
Puppo	favorevole
Radi	favorevole
Russo	favorevole
Triglia	assente



COMUNE DI GENOVA

Parla la Sig.ra Cordone:

"Quindi sono 22 favorevoli"

Parla il Presidente:

"Benissimo, allora gli scrutatori, immagino che confermino".

Il Presidente
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M'.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 02.02.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 3A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

APPROVAZIONE VERBALI DEL 21/01/2021 – 26/01/2021 – 29/06/2021

Parla il Presidente:

"Bene la ringrazio Consiglieria ovviamente per il pensiero, e andiamo avanti quindi dobbiamo passare al primo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione dei verbali del 21.01.2021, 26.01.2021, 29.06.2021. Se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri riguardo a questi tre verbali. Se non ci sono osservazioni, passerei direttamente alla votazione, chiederei alla Segreteria di procedere con l'appello nominale"

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

"Vale per tutti e tre i verbali"

Appello:

Abrile	assente
Alfarone	favorevole
Baldi	favorevole
Bosco	favorevole
Cagnana	favorevole
Cavazon	favorevole
Colnaghi	favorevole
Falcidia	favorevole
Ferrari	favorevole
Gaglianese	favorevole
Ghirardi	favorevole
Giannini	favorevole
Lucia	favorevole
Maranini	favorevole
Mazzi	favorevole
Mazzucchelli	favorevole
Micheletto	favorevole
Morabito	favorevole
Papini	assente
Passeri	favorevole
Pastorino	favorevole
Puppo	favorevole
Radi	non risponde



COMUNE DI GENOVA

Russo favorevole
Triglia assente

Parla il Consigliere Radi:

"Radi c'è, buongiorno, scusate il ritardo."

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

"Radi?"

Parla il Consigliere:

"E' entrato adesso, poco fa."

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

"Radi entra alle ore...Però non ha votato Presidente mi dica lei"

Parla il Consigliere Radi:

"Sì. Ho scritto ... "(audio non comprensibile)"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"Però non ha votato."

Parla il Consigliere:

"Mara guarda che c'era già Radi."

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

"Ho capito, ma ho chiamato. Allora Presidente mi dica Lei."

Parla il Consigliere:

"Ma lui ha risposto."

Parla il Presidente:

"Si va bene è entrato un po' prima, quindi direi che va bene il voto favorevole che ha espresso"

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

"Allora sono 22 favorevoli"

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Confermo"

Parla la Consigliera Mazzi:

"Confermo"

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 4A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE SU RIPRISTINO MARCIAPIEDE VIA BOLOGNA -

Parla il Presidente:

"A questo punto chiedo alla Consigliera Russo, di leggere la mozione riguardo il ripristino del marciapiede di Via Bologna, prego Consigliera a Lei la parola"

Parla a Consigliera Russo:

"Grazie Presidente, la mozione data appunto, come oggetto il ripristino di un marciapiede in Via Bologna a San Teodoro. Premesso che alcuni marciapiedi risultano in pessimo stato di manutenzione;

Considerato che il manto degli stessi, comporta laddove non venga effettuata la corretta manutenzione e/o il ripristino conseguente, evidente stato di pericolosità di chi vi transita;

Evidenziato che in Via Bologna a San Teodoro, il tratto di marciapiede di riferimento è quello compreso tra i civici 68r e 62r, dove peraltro vi è la presenza di alcuni negozi, oltreché di alcuni condomini, con conseguente passaggio di molti cittadini, presenta buche e cedimenti del manto con un reale stato di pericolosità per il relativo percorso/tratto;

Tenuto conto che gli stessi passanti, spesso utilizzano la via per raggiungere, ad esempio, i negozi di riferimento oltreché i palazzi subito adiacenti;

Si impegna il Presidente di Municipio e la Giunta, a farsi portavoce nei confronti dell'Assessore competente, a valutare la fattibilità di un rifacimento/ripristino del manto di pavimentazione, diretto a mitigare "la problematica" in oggetto, "al fine di porre in sicurezza" quanto sopra esposto/citato. Grazie."

Parla il Presidente:

" Grazie Consigliera, quindi dichiaro aperta la discussione riguardo a questa mozione."



COMUNE DI GENOVA

"Morabito chiede la parola"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Morabito a Lei la parola"

Parla il Consigliere Morabito:

"Grazie, saluto tutti, volevo dire alla Consigliera Russo, bello il suo, la sua richiesta, fondamentale oserei dire da Nervi a Voltri, perché quei 20 metri che cita lei sono sicuramente una piccola parte della pietra dello scandalo che c'è sui marciapiedi della nostra città e se torniamo nel nostro ruolo, del nostro Municipio.

Io addirittura mi batto da anni, affinché venga fatto, un piccolo marciapiede in Via Mura degli Angeli dove non esiste, le persone camminano tra le auto, tra gli autobus che vanno e vengono, eccetera. Questo mi porta a dire, ben venga che il comune ci restituisca quei famosi 4 milioni che disse Bucci, prima di essere, venne eletto, anzi restituirli no perché non li ha mai concessi, di ridarci i 480mila euro, oppure i 240mila euro e allora potremo fare un po' di strisce bianche e tappare qualche buca, per adesso io che per questi 20metri, spero che i compagni e colleghi, votino contro il Comune in questo caso, perché noi veramente non abbiamo mezzi, penso, per poter fare questo tipo di intervento, grazie"

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Morabito, ci sono altri interventi?"

Parla il Consigliere Cavazzon:

"Presidente posso intervenire?"

Parla il Presidente:

"Prego consigliere a lei la parola"

Parla il Consigliere Cavazzon:

"Grazie Presidente, io cerco di intervenire un po' più nel merito rispetto al consigliere Morabito, che comunque mi trova d'accordo con quanto ha detto, io sono andato personalmente a fare un sopralluogo perché pensavo fosse un altro tratto di marciapiede quello segnalato, ed effettivamente il marciapiede non è in uno stato di salute splendido ma purtroppo un po' come moltissimi altri anzi forse questo è meno malconcio, se possiamo dire possiamo usare questo termine. Mi sono già anche informato, avevo un dubbio sul fatto che fosse pubblico o privato, quindi, ancora prima del consiglio mi sono informato con l'Ing. Gatti, il quale mi ha detto che la parte con le mattonelle è privato, ed è del condominio, mentre la parte con il manto stradale è ovviamente pubblica e qui ne deriverà in caso di ripristino, una problematica perché bisognerà trovare l'accordo col privato perché, probabilmente come spesso succede mettendo a posto la parte pubblica si va a danneggiare quella privata, le solite cose che succedono quando ci sono queste congiunzioni, detto questo io lascio andare avanti la discussione



COMUNE DI GENOVA

solo dare il mio supporto tecnico e comunicare che, già me ne sono in parte occupato, grazie"

Parla il Presidente:

"Grazie Assessore, ci sono altri interventi?"

"Ci sono altri interventi Consiglieri?"

Parla il Consigliere Maranini:

"Presidente"

Parla Il Presidente:

"Prego Consigliere Maranini a Lei la parola"

Parla il Consigliere Maranini:

"Fa piacere che si consta che le strade del nostro territorio sono in stato di pericolosità, però bisogna che dopo almeno quattro anni e mezzo di mandato, riusciamo quanto sia, riusciamo a capire quanto sia importante avere una visione a 360 gradi sul territorio, perché oltre a quel marciapiede, che l'Assessore ha già elencato e ha già un pochettino detto le varie problematiche, ce n e sono molti altri, abbiamo delle strade in quella situazione parlo ad esempio di Via Caveri, di altre situazioni situazioni, dove la situazione strada vicinale e veramente, veramente grave.

Via Caveri è una strada veramente con delle problematiche enormi che dove gli amministratori non riescono a trovare l'accordo con il comune e la strada è quello che è. In quel caso li si tratta di un marciapiede di un pezzettino probabilmente farà contento qualche passante, non so se farà contento altresì il condominio, perché dovrà tirare fuori le palanche, per sistemarlo e comunque rimane sempre in una logica molto, molto miope, cioè, si va a guardare il pezzettino, quando abbiamo strade intere che crollano, cioè sarebbe bene riuscire ad avere una visione più ampia e se volete, se siete d'accordo, la possiamo portare in Commissione e mettere insieme, oltre a quella lì di Via Bologna, tutte le altre strade che hanno veramente dei problemi, veramente, veramente gravi.

Siamo un territorio che ha chiuso una salita, Salita Millelire, per i problemi gravi e immediati, quindi tutti questi soldi che si vogliono spendere sul nostro territorio bene, si spendano lì, bene non è che li possiamo spendere per quattro buchette in una via che è molto importante e va risolta e risolta subito, ma lì bastava secondo me, incontrare l'area tecnica farli parlare con gli amministratori, so che la proponente anche ella è del ramo quindi forse riusciva a risolverla con quattro telefonate, interloquendo con l'assessore e con l'area tecnica ma soprattutto con gli amministratori del condominio, comunque ecco, invito veramente tutti a ritrovare una dimensione più ampia nelle nostre mozioni, perché se no rischiamo di fare una mozione per ogni buchino che c'è, grazie.

Parla il Presidente:

"Un secondo per favore, grazie consigliere Maranini e consigliere



COMUNE DI GENOVA

Micheletto ha chiesto la parola, poi la consigliera Russo se vuole replicare, prima sentiamo l'intervento del consigliere Micheletto"

Parla il consigliere Micheletto:

"La ringrazio Presidente concordo con quanto è stato detto da chi mi ha preceduto, il consigliere Maranini, eccetera, è vero con quattro telefonate si riusciva a risolvere il problema cosa che io ho risolto in Via dei Landi con l'Assessore Cavazzon, lui presente che anzi volevo complimentarmi perché finalmente abbiamo risolto un grande problema, però da qui a dire la mozione magari potrebbe non essere valida, ce ne vuole. Lei ha avuto il coraggio di metterla nero su bianco, io stamattina ero a Nervi per il funerale di un mio amico e vi posso garantire che i marciapiedi di Nervi sono in uno stato pietoso forse peggio di qua, detto questo direi che va benissimo la richiesta che fa la Consigliera Russo e va benissimo anche l'eventualità di fare una Commissione in merito per poter chiedere che il nostro territorio venga un po' più considerato, cosa che io farò nei prossimi giorni che ho una convocazione dal Sindaco e ve lo prometto, che di questo, ne parlerò, perché mi sono abbastanza stufato di questo stato di fatto, cioè mi sembra che la nostra città sia un po' il colosso di Rodi, che i piedi sia veramente, Sampierdarena e San Teodoro, grazie"

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, Consigliera Russo brevemente perché sa che ..."

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Presidente, cercherò di essere molto rapida e volevo rispondere all'intervento del Consigliere Maranini e si io sono del settore e faccio l'amministratore di condominio e lo sanno tutti, io per prima ho fatto un sopralluogo sul posto, dopo che mi hanno fatto la segnalazione dei cittadini e la mia segnalazione verte sulla parte che non è condominiale, ci sono delle competenze che sono condominiali e ci sono delle competenze che non lo sono, io faccio una richiesta sulla parte che non è di competenza condominiale, perché di certo, non posso andare a chiedere un intervento su una cosa che non mi compete, perché lì ci vogliono delle delibere ci vogliono degli interventi, ci vogliono delle assemblee condominiali, chiedere degli interventi sulle parti del condominio. Quindi io penso che abbia fatto una mozione abbastanza chiara, io non mi riferisco alle parti condominiali ma bensì a quelle che non lo sono i procedimenti e il modus operandi per la parte condominiale è un altro che non è questo, grazie"

Parla il Presidente:

"Bene, ci sono altri interventi consiglieri riguardo questa mozione?"

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Presidente posso?"



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

"Prego consigliera Gaglianese a lei la parola"

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente sarò brevissima. Bene io sarei d'accordo sulla mappatura di tutto quello che nel nostro territorio c'è e di sfasciato, facciamo prima a fare quello che non è sfasciato. Purtroppo la problematica, di queste situazioni attuali sono ormai da anni che ci dibattiamo, ci sentiamo poi sempre parlare di fondi di risorse che non ci sono e compagnia cantando, mi riferisco al consigliere Maranini, che ha citato la Via Caveri, tanto su Via Caveri conosco molto bene il problema, ci abito anche, come abita dalla parte alta il Consigliere Ghirardi, sappiamo l'annoso problema di questa strada che si trascina ormai da quarant'anni, io abito qua dal '74 e il problema c'era già, non solo per la strada, ma soprattutto per la scalinata che porta alla parte bassa alla parte superiore di Via Caveri che anche quella è chiusa, sbarrata, ed è in una situazione veramente di pericolo, perché viene attraversata dalle persone, soprattutto i ragazzi giovani scavalcano la transenna e la percorrono lo stesso, quella la scalinata lì.

Però siamo sempre lì, questa strada, finché non si arriverà a una decisione come tutte purtroppo, molte strade, marciapiedi, eccetera, che sono così contorti per via della questione pubblico o privato e questo è un problema, speriamo che le amministrazioni successive che saranno quelle che saranno, se ne occupino veramente, perché qui veramente poi si rischia di avere la situazione di pericolo e magari ci scappa pure un morto, un ferito e qualcuno dovrà rispondere, di la conseguenza di quella questione, di chi non l'ha risolta, il pubblico o il privato, perché se è privato deve intervenire il privato, se è pubblico e privato, devono intervenire entrambi. Quindi io direi su questa mozione del marciapiede, mi trova anche d'accordo, perché concordo con la Consigliera Russo, per un semplice motivo perché se noi ci occupiamo sì, è vero del pezzettino, però può essere che un pezzettino, oggi un pezzettino domani si fa, se poi invece andiamo di nuovo, come dire poi a ingarbugliarci se è privato e allora non possiamo intervenire, allora non facciamo più niente, noi dobbiamo intervenire sulla parte pubblica, quindi, secondo me, la mozione è da votare, perché va in quella direzione e intervenga la parte pubblica per quello che gli compete, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera Gaglianese, ci sono altri interventi?"

Parla il Consigliere Maranini:

"Posso replicare Presidente?"

Parla il Presidente:

"Può replicare è stato tirato in ballo direttamente. Prego Consigliere Maranini"



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Maranini:

"Intanto la questione pubblico e privato dal punto di vista della sicurezza non ci può manlevare dal pretendere che il privato risolva il problema. Poi su quanto ci riguarda, le strade di vicinanza, abbiamo un esempio positivo, nel nostro Municipio in Salita Via Asilo Garbarino, era una via proprio con quel problema lì e quel problema trovando l'accordo, tra amministratori e amministrazione comunale, con il suffragio, l'aiuto del Municipio, quello si è risolto. Ecco, quindi quello è stato un buon esempio, io spero che gli altri amministratori e la giunta comunale attuale, che lo prendano ad esempio e lo usino anche sulle altre strade, per esempio, in Via Caveri, non vedo perché Via Asilo Garbarino sia risolta, mentre invece altre vie, come quella dove abita la Consigliera Gaglianese Via Caveri purtroppo non ancora, quindi è bene l'importante è quello. I condomini, sono obbligati a riparare i marciapiedi, la delibera poi al loro interno la faranno ma l'amministratore essendo in solido sul discorso della sicurezza, deve, riparare i condomini. Vorrà dire che chiederemo alla Polizia Municipale di fare una serie di lettere dove si intima ai proprietari dei condomini che si affacciano su questi marciapiedi, di risolvere i problemi perché molti di questi problemi dei marciapiedi derivano, proprio, dalle proprietà private dei condomini, grazie."

Parla il presidente:

"Grazie, cerchiamo di tornare sulla discussione riguardante il marciapiede di Via Bologna e se ci sono altri interventi."

Parla la Consigliera Bosco:

"Sono Bosco."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Bosco a Lei la parola."

Parla la Consigliera Bosco:

"Grazie Presidente, due parole molto veloci su questa mozione, una mozione che nella parte narrativa è troppo generica, quindi ho grandi perplessità, poi improvvisamente si parte, nella parte illustrativa a questi due marciapiedi, che senz'altro sono da riparare di Via Bologna. Molto riduttiva, moltissimo, allora in Gian Battista Monti, c'è un buco segnalato da tempo, di 6/7 cm pericolosissimo, in C.so Magellano, la rotonda non si può quasi passare perché le mattonelle pubbliche sono disconnesse e se voglio proseguire, proseguo e arrivo in Via Dei Landi, arrivo in parte in Via Cantore arrivo una parte in fondo i fondo proprio a Sampierdarena, sia ad ovest che a est, quindi è una mozione come ripeto, sono molto perplessa, perché troppo riduttiva è troppo mirata, si dice che nel nostro Municipio, ci sono i marciapiedi che hanno bisogno di essere, si però, quali marciapiedi, dovè in



COMUNE DI GENOVA

Municipio, almeno avere una sostanza di narrativa o di descrizione molto più consistente, considerato come i miei colleghi che mi hanno preceduto, che hanno già illustrato, grazie."

"Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera, ci sono altri interventi?"

"Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto."

Parla il Consigliere Alfarone:

"Presidente, sono Alfarone."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Alfarone per una dichiarazione di voto a Lei la parola."

Parla il Consigliere Alfarone:

"Grazie buongiorno a tutti. Le motivazioni sono palesi sono già state espresse da molti consiglieri, il M5S si asterrà perché non si può dire che no che ad un intervento che certo, è utile, ma non va bene una mozione così, così puntuale su un marciapiede di 20 metri, Via Bologna è tutta da aggiustare, come tante vie, insomma ci vuole qualcosa di più corposo, qualcosa di ambizioso che vada a far fare al comune quello che deve fare, per cui ci asterremo, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto?"

Parla il Consigliere Lucia:

"Presidente"

"Parla il Presidente:

"Prego Lucia si è prenotato per primo, poi il Consigliere Radi"

"Parla il Consigliere Lucia:

"Sarò molto breve, anche noi ci asterremo per le stesse motivazioni con cui i miei Consiglieri durante la discussione hanno illustrato le motivazioni, per le quali, questo documento ci sembrava abbastanza riduttivo, per quello che dovrebbe essere il nostro compito all'interno del Consiglio, poteva essere sicuramente effettuato un documento più largo a tutta l'area, che potesse risolvere anche i problemi di altri marciapiedi e guardando solo Google maps oppure andando sulla zona si può vedere che hanno evidenti problemi, come in altre parti della nostra delegazione, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altre ...Consigliere Radi a lei la parola,"



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Radi:

"Si grazie, diciamo (audio non comprensibile) precedentemente esposti, anche perché e comunque sia, come è stato detto prima, si possono fare delle Commissioni ad hoc, questo è un problema che è stato segnalato da cittadini, ovviamente, la Consigliera Russo ha preparato il documento e per tutti i marciapiedi che non funzionano, abbiamo un'area tecnica, o quelli dismessi abbiamo degli assessori preposti, sia in Municipio, che possono tranquillamente, visto che conoscono il territorio, fare un documento e dalla seduta in poi implementarlo, visto sia una cosa abbastanza ovvia, ovviamente, il Gruppo Lega vota favorevolmente."

Parla il presidente:

"Grazie Consigliere, Radi altre dichiarazioni di voto?"

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Posso Presidente?"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Gaglianese a Lei la parola"

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie, la dichiarazione di voto su questo documento direi che mi trova d'accordo, ma per un solo principio è vero che questo documento è riduttivo circoscritto ad una zona limitata, però non impedisce, a tutti gli altri Consiglieri, oltre alla Commissione, di fare altri sopralluoghi e fare diciamo una mappatura. Ricordiamo che i marciapiedi sono di competenza del Municipio, per cui quando ad inizio dell'anno, con l'assessore di competenza e l'area tecnica, si fa un elenco di quale sono i marciapiedi più ammalorati, più pericolosi e questo è il primo punto, poi nessuno credo, che impedisca a qualunque Consigliere di qualunque parte politica, essi siano, a presentare altri documenti a supporto di questa, diciamo, valutazione, che l'area tecnica insieme all'assessore fa, perché voglio dire, se, ognuno come ho detto già anche in passato, si occupa di qualche piccola o ampia zona e se tutti i consiglieri se ne occupassero, magari qualche cosina potremo portare a casa quindi come si suol dire piuttosto che niente è meglio anche un pezzettino, quindi che sono favorevole a questa mozione, grazie"

Parla il presidente:

"Grazie Consigliera, ci sono altre dichiarazioni di voto?"

Parla il Consigliere Passeri:

"Passeri"

Parla il presidente:

"Prego Consigliere Passeri a lei la parola"

Parla il Consigliere Passeri:



COMUNE DI GENOVA

"Come rappresentante del Gruppo Liberi e Uguali, mi asterrò, indicando comunque una riflessione ampia su una Commissione e oggettivo che ci sono dei problemi veramente gravi in tante strade, in tanti marciapiedi, in generale sul nostro territorio"

Parla il presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto?"

"Bene, allora passerei alla votazione, prego alla segreteria di procedere con l'appello"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

Abrile	assente
Alfarone	astenuto
Baldi	astenuto
Bosco	astenuto
Cagnana	astenuto
Cavazzon	astenuto
Colnaghi	astenuto
Falcidia	favorevole
Ferrari	favorevole
Gaglianese	favorevole
Ghirardi	astenuto
Giannini	astenuto
Lucia	astenuto
Maranini	astenuto
Mazzi	astenuto
Mazzucchelli	astenuto
Micheletto	favorevole
Morabito	astenuto
Papini	assente
Passeri	astenuto
Pastorino	favorevole
Puppo	astenuto
Radi	non risponde
Russo	favorevole
Triglia	assente

"Quindi con Radi che è connesso ma non è connesso cosa facciamo? Presidente?"

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Allora, se contiamo Radi sono 16 astenuti e 7 favorevoli"

Parla il Consigliere Ferrari:

"Se no all'altro modo è 16 e 6, giusto?"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"Facciamo 16 e 6"



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Maranini:

"...e un non votante"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"Un attimo che si è di nuovo collegato"

Parla il Consigliere Radi:

"Eccomi scusate, è andata giù la linea scusate, favorevole"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"Si è collegato due volte, comunque favorevole?"

Parla il Consigliere Radi:

"Si grazie, molto gentile scusate"

Parla il Consigliere Ferrari:

"16 e 7"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"16 e 7"

Voci sovrapposte parla il Consigliere Cavazzon:

"Siamo 22 non 23"

"E' sono 15 astenuti non 16"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"Io non ho contato mi sono fidata, un attimo"

Parla il Consigliere Cavazzon:

"Se siamo 22."

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"15 astenuti e 7 favorevoli, va bene?"

"Si"

Parla il Presidente:

"Benissimo, quindi la mozione viene approvata, possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno"

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 5A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

RIEFINIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI I - II - III

=====

Parla il Presidente:

"Ridefinizione della composizione delle commissioni, prendendo atto della comunicazione protocollata 4049, in data 5 gennaio 2022 presentata dal Consigliere Fabio Papini, col quale indica di aderire al Gruppo Cambiamo e preso atto della comunicazione protocollata 27025, in data 28 gennaio 2022, presentata dalla Consigliera Lucia Gaglianese, con la quale ha comunicato i nomi dei componenti, dello stesso gruppo, per la Commissione Municipale permanente, vale a dire Papini Fabio per la Commissione I, Gaglianese Lucia per le Commissioni II e III. Preso atto della comunicazione protocollata 37042, in data 28 gennaio 2022, presentata dal Consigliere Papini Fabio, con la quale ha nominato il Sig. Milito Raffaele, quale delegato per la Commissione Consiliare I e il Sig. Serena Massimiliano, quale delegato per la Commissione Osservatorio Disabilità, vado a dare lettura della nuova composizione delle Commissioni, allora Commissione I .."

Parla il Consigliere Micheletto:

"Posso Presidente una cosa?"

Parla il Presidente:

Prego Consigliere Micheletto"

Parla il Consigliere Micheletto:

"All'inizio ha detto di aderire, mi pare che non esisteva più il Gruppo Cambiamo se mai, si riforma il gruppo Cambiamo, facciamo delle precisazioni più corrette grazie"

"Parla il Presidente:

"Questo, può rivolgersi alla segreteria e a chi ritiene, io leggo il documento che mi è stato presentato, allora

Commissione Consiliare Permanente I:

Movimento 5 Stelle

- Baldi Fedra, Cavazzon Luciano;

Liberi Uguagli

- Passeri Mariano;



COMUNE DI GENOVA

Potere al Popolo	- Triglia Sergio;
Partito Democratico	- Mazzucchelli Stefania;
Cambiamo membro estero	- Mirito Raffaele;
Lega Salvini Premier	- Russo Serena;
Lista Bucci	- Micheletto Giorgio;
Forza Italia	- Bosco Giuseppina.

Commissione Consiliare Permanente II:

Movimento 5 Stelle	- Puppo Massimo, Alfarone Fabio;
Liberi e Uguali	- Passeri Mariano;
Potere al Popolo	- Triglia Sergio;
Partito Democratico	- Lucia Amedeo, Maranini Fabrizio;
Cambiamo	- Gaglianese Lucia;
Lega Salvini Premier	- Pastorino Michele, Falcidia Renato;
Lista Bucci	- Micheletto Giorgio;
Forza Italia	- Bosco Giuseppina.

Commissione Consiliare Permanente III:

Movimento 5 Stelle	- Giannini Giulia, Cagnana Francesca, Mazzi Simonetta;
Liberi Uguali	- Passeri Mariano;
Potere al Popolo	- Triglia Sergio;
Partito Democratico	- Morabito Domenico, Ghirardi Sergio, Abrile Piergiorgio;
Cambiamo	- Gaglianese Lucia;
Lega Salvini Premier	- Radi Fabrizio, Ferrari Andrea,
Lista Bucci	- Micheletto Giorgio;
Forza Italia	- Bosco Giuseppina

Quindi chiedo che si ponga in votazione la seguente, cioè questa nuova composizione delle Commissioni Permanenti, prego la segreteria di procedere con l'appello"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

Abrile	assente
Alfarone	favorevole
Baldi	favorevole
Bosco	favorevole
Cagnana	favorevole
Cavazzon	favorevole
Colnaghi	favorevole
Falcidia	favorevole
Ferrari	favorevole
Gaglianese	favorevole
Ghirardi	favorevole
Giannini	favorevole



COMUNE DI GENOVA

Lucia	favorevole
Maranini	favorevole
Mazzi	favorevole
Mazzucchelli	favorevole
Micheletto	favorevole
Morabito	favorevole
Papini	assente
Passeri	favorevole
Pastorino	favorevole
Puppo	favorevole
Radi	favorevole
Russo	favorevole
Triglia	assente

"Quindi 22 favorevoli"

Parla il Consigliere Ghirardi:
"Confermo"

Parla la Consigliera Mazzi:
"Si 22"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:
"Grazie"

Parla il Presidente:

"Chiedo a questo punto di votare l'immediata eseguibilità pertanto chiedo alla segreteria di procedere nuovamente con l'appello"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

Abrile	assente
Alfarone	favorevole
Baldi	favorevole
Bosco	favorevole
Cagnana	favorevole
Cavazon	favorevole
Colnaghi	favorevole
Falcidia	favorevole
Ferrari	favorevole
Gaglianese	favorevole
Ghirardi	favorevole
Giannini	favorevole
Lucia	favorevole
Maranini	favorevole
Mazzi	favorevole
Mazzucchelli	favorevole
Micheletto	favorevole
Morabito	favorevole
Papini	assente
Passeri	favorevole



COMUNE DI GENOVA

Pastorino	favorevole
Puppo	favorevole
Radi	favorevole
Russo	favorevole
Triglia	assente

"Quindi 22."

Parla il Presidente:

"Benissimo, ringrazio la segreteria e possiamo procedere col prossimo punto all'ordine del giorno."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 6A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERROGAZIONE AGGIORNAMENTI INERENTI SITUAZIONE CIVICO N. 14 DI VIA DEL CAMPASSO

Parla il Presidente:

"Interrogazione aggiornamenti inerenti situazione civico n. 14 di Via del Campasso, Partito Democratico, chi è l'esponente?"

Parla il Consigliere Lucia:

"Io Presidente"

"Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Lucia a lei la parola"

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie presidente, allora vado all'istruzione del documento:

Preso atto che, nell'agosto 2021, e in seguito all'assemblea pubblica del settembre 2021, il quartiere del Campasso è venuto a conoscenza dell'acquisizione del civico n°14 di via del Campasso da parte di un privato e la successiva gestione dello stabile, da parte della Cooperativa Lanza del Vasto, per la realizzazione di un centro di prima accoglienza;

tenuto conto che, in data 18 ottobre 2021 vi è stato un incontro in Municipio II Centro Ovest, con una delegazione della Giunta municipale e del Consiglio, una delegazione dell'Associazione Comitato Quartiere Campasso e una rappresentanza della cooperativa Lanza del Vasto;

considerato che durante la ristrutturazione dell'edificio civico n°14, siano stati effettuati delle lavorazioni nel fondo n°50R dello stabile, che, visto da fuori, appare quale appartamento;

constatato che, il Consigliere Comunale Pandolfo, effettuava in data 5 ottobre 2021, un'interrogazione art.54, in Consiglio comunale chiedendo lumi sulle concessioni e/o permessi, e/o autorizzazioni rilasciate dal Comune di Genova per il cambio di destinazione d'uso del fondo n°50R ad abitativo;

in data 6 ottobre 2021 perveniva al consigliere Pandolfo dall'Assessorato all'Urbanistica e Progetti di Riqualificazione, la



COMUNE DI GENOVA

risposta scritta all'interrogazione Prot.351188, nella quale l'Assessorato rispondeva: "Agli uffici della Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata non risultano pratiche edilizie presentate relativamente ad interventi o cambi di destinazione d'uso per via del Campasso 50r. Gli uffici procederanno ad effettuare sopralluogo per verificare quanto si rileva dall'interrogazione";

da tale risposta è avvenuto un sopralluogo della PL che ha portato alla chiusura di una saracinesca per celare una finestra non autorizzata;

da alcune settimane però, la saracinesca risulta sollevata presentando una finestra aperta e il fondo/appartamento, risulta abitato, per via della luce al suo interno accesa giorno e notte;

si interroga il presidente e la giunta affinché si chiedano all'Assessorato comunale competente informazioni inerenti il fondo n°50R in questione e se in questi mesi siano state disposte autorizzazioni e/o permessi, e/o concessioni per rendere il fondo ad uso abitativo/residenziale. Grazie"

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Lucia, la parola all'Assessore Cavazzon per la risposta"

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Buongiorno a tutti nuovamente, vado a leggere, oggetto: riscontro a interrogazione consiliare avente ad oggetto: richiesta informazioni inerenti il fondo n. 50r di Via del Campasso.

In riscontro all'interrogazione consiliare in oggetto si comunica quanto segue, si premette che, il fondo trattato è collegato ad un altro fondo, adesso adiacente, contraddistinto con il n. 48r, insieme con il quale costituisce un'unica unità immobiliare, fatta tale premessa si rappresenta che, in data 14/06/2021 è stata depositata una CILA per la realizzazione di opere interne all'unità immobiliare, posta al piano terreno dell'edificio a destinazione d'uso commerciale, contraddistinta dai civici quindi, 48r e 50r rubricata al n. 8086/2021.

In data 26/08/2021 è stata presentata comunicazione di fine lavori, ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. 16/2008 con attestazione di variante finale. Gli interventi eseguiti in variante, comportanti modifiche del prospetto, non sono stati ritenuti legittimati con la predetta variante e in data 30/08/2021 è stata presentata una SCIA in corso n. 11566/2021, riguardante il mutamento di destinazione d'uso da negozio, ad abitazione, dell'unità immobiliare.

Ritengo appunto che la risposta all'interrogazione sia appunto questa e la motivazione della saracinesca che andava a celare la finestra, chiusa e poi riaperta, fosse stata riaperta, proprio perché la destinazione d'uso, in seguito con la SCIA, sia stata cambiata e sia stata approvata."



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente: "Grazie Assessore, lascio la parola al Consigliere Lucia per l'eventuale replica"

Parla il Consigliere Lucia:

"Ringrazio l'Assessore, vedo che da quando è stata presentata l'interrogazione di Pandolfo, dal 5 ottobre ad oggi, quindi c'è stata questa modifica e niente, rimaniamo preoccupati per quanto riguarda le abitazioni nei fondi, avevamo già sottolineato quando c'era già stata proposta la variazione al PUC, per il centro storico e lo sottolineiamo anche qui che, a nostro avviso, l'uso abitativo nei fondi è assolutamente qualcosa di rischioso e soprattutto, come sempre, l'istituzione municipale non viene informata dei fatti in corso d'opera, ma occorre ogni qualvolta, sviluppare documenti per avere delle notizie e questo credo che sia dannoso per quanto riguarda il fine istituzionale, grazie"

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Lucia"

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 7A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERPELLANZA AGGIORNAMENTI INERENTI SITUAZIONE CIVICI N. 39 E 41 DI VIA DEL CAMPASSO

=====

Parla il presidente:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno che è l'interpellanza su aggiornamenti inerenti situazioni civ. 39 e 41 di Via del Campasso, esponenti P.D, Gruppo Misto, Leu. Chi è che espone questa interpellanza?"

Parla il Consigliere Lucia:

"La espongo io"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Lucia, allora a lei la parola"

Parla il Consigliere Lucia:

"Allora preso atto che, dalla data del 29/12/21 sia iniziato lo sgombero degli interni dei civici n°39 e 41 di via del Campasso; tenuto conto che, il suddetto sgombero, sia effettuata da MA.RIS. Cooperativa sociale, da cartellone affisso sul civico n°41 di Via del Campasso, e tale sgombero sia avvenuto senza un preavviso alla cittadinanza, vorrei sottolineare perché non l'ho scritto nella mozione, nella mia interrogazione, nella mia interpellanza, che non c'è stata nessuna autorizzazione, perché ci siamo ritrovati con la strada chiusa, così improvvisamente con materassi e mobili che volavano dalle finestre;

considerato che, sui civici n°39 e 41 di via del Campasso, come per i civici di via Porro (in entrambi i casi si tratta di edifici non demoliti ed espropriati in seguito al crollo di Ponte Morandi), era stata ipotizzata la realizzazione di alloggi in social housing, con canone moderato, per studenti e/o anziani al fine di una rigenerazione urbana;

constatato che, la cittadinanza del Campasso richieda informazioni in merito allo sgombero, all'azione della cooperativa in questione e al futuro dei due edifici, allarmata da alcuni precedenti tra cui più recente quello che ho descritto nell'interrogazione precedente,



COMUNE DI GENOVA

di Via del Campasso riguardante il civico n°14 di via del Campasso acquisito da un privato ed assegnato in gestione ad una cooperativa sociale per destinarlo a centro di prima accoglienza;

si interpella il Presidente e la Giunta affinché si richieda all'Assessorato comunale competente, informazioni inerenti l'avanzamento dello sgombero dei due edifici, siti in via del Campasso, per mano di MA.RIS.;

la certezza rispetto al futuro dei due edifici (n°39 e 41), i quali siano realmente destinati ad un progetto di social housing diretto ad un'utenza specifica, in tale caso studenti e/o anziani;

se poi la cooperativa in questione avrà o meno un ruolo nella gestione del futuro progetto. Grazie

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere e ancora la parola all'Assessore Cavazon per la risposta"

Parla l'Assessore Cavazon:

"Grazie Presidente, qua leggo in risposta, una relazione del Presidente Amministratore Delegato della SPIM ovvero l'agenzia immobiliare che tratta immobili del comune Dott. Stefano Franciolini:" Gli immobili di Via del Campasso 39 e 41, fanno parte di un compendio immobiliare oggetto di recente conferimento da parte del comune di Genova del patrimonio di SPIM.

Questi immobili sono stati inseriti nel patrimonio immobiliare del comune, gli altri immobili sono ubicati in Via Porro 5/6/11 l'intero compendio è destinato a social housing, student housing, silver housing, come da documento n.21 del 16 marzo 2021. SPIM è soggetto attuatore in base ad una convenzione col Comune di Genova, che a sua volta richiama la DCC N. 52 del 24 settembre 2020, Programma residenziale di social housing delle Vie Porro e Campasso.

In questa fase e pertanto in via preliminare rispetto al menzionato vincolo di destinazione, si rendono necessari i seguenti lavori, sgombero degli alloggi da mobilio, vestiario e suppellettili, efficientamento energetico con accesso a varie agevolazioni fiscali, ristrutturazione edilizia interna. L'ordine degli interventi è ovviamente cronologico, per il punto 1 e 2 sono state indette altrettante gare di appalto, aggiudicate rispettivamente a MARIS Cooperativa sociale, in data 6 agosto 2021, per lo sgombero delle 5 palazzine. MARIS si è aggiudicata l'appalto risultando la migliore rispetto agli altri soggetti invitati a partecipare, AMIU SPA, BELFANTE SRL, COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO E PRB COOPERATIVA.

Lo sgombero dovrà essere completato entro il prossimo mese di ottobre e comunque nel rispetto dell'esigenza di cantiere dell'appalto di efficientamento, tutto ciò sottolineato per descrivere l'importanza. Una parte del mobilio recuperato è stato destinato ad altre operazioni di valorizzazione, effettuata da SPIM, su immobili di proprietà della Curia e destinata da Caritas ad inclusione sociale, via minoretti, in data 12 agosto 2021, per la concessione



COMUNE DI GENOVA

in regime di progetto della progettazione, realizzazione, gestione degli interventi di efficientamento energetico di immobili. Quindi direi che le promesse sembra che vadano, siano mantenute le stiano mantenendo, poi con la modalità di comunicazione che contraddistingue l'amministrazione attuale del Comune.

Parla il presidente:

"Grazie Assessore, Consigliere Lucia per la replica"

Parla il Consigliere Lucia:

"Io ringrazio per la risposta anzi come per la precedente interrogazione, chiedo se possono essere inviati anche gli scritti delle risposte così per averle in archivio, staremo all'occhio anche insieme ai comitati dei cittadini della zona, ringrazio anche i due Consiglieri che hanno firmato l'interpellanza con il sottoscritto cioè il Consigliere Papini e il Consigliere Passeri, se Passeri che è presente al consiglio volesse replicare, lascio il restante tempo a lui, grazie"

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Presidente mi scusi"

Parla il Presidente:

"Un attimo, no non c'è spazio per la discussione.."

Parla il Consigliere Lucia:

"Scusi Presidente, ringrazio anche la Consigliera Gaglianese, perché me ne stavo dimenticando, perché in sede di Capigruppo aveva affermato e c'è il verbale, di sottoscrivere la seguente interpellanza, quindi ringrazio anche lei. Mi scusi Consigliera mi stavo dimenticando e ha fatto bene a ricordarlo con il suo intervento"

Parla il Presidente:

"Benissimo, allora se mi rimandate il documento con la firma aggiuntiva, la facciamo protocollare e .."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Chiedo scusa Presidente, era questa la cosa che volevo sottolineare come proprio a rafforzativo delle promesse fatte, perché venga veramente finalmente mantenuta questa, diciamo questi appartamenti, questi stabili, a quello che è stato detto fino ad oggi, per quelli di Via Porro, per questo a maggior ragione anche il Consigliere Papini, oggi rappresenterà il Gruppo Cambiamo e io ho chiesto al proponente, se potevo firmare se viene accettata, ringrazio il Consigliere, grazie."



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

"Va bene Consigliera Gaglianese la ringrazio, Consiglieri Passeri vuole aggiungere qualcosa?"

Parla il Consigliere Passeri:

"Ringrazio anch'io l'Assessore, mi sembra che ci sia per il territorio un buon lavoro di squadra, spero che anche se questa vicenda venga fatta la giusta chiarezza riusciremo in qualche modo a fare il bene per la cittadinanza che ha già tanto subito in questi ultimi anni e quindi credo che è d'uopo stare molto allerta, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Passeri, allora possiamo andare avanti col prossimo punto all'ordine del giorno."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 02.02.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 8A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERPELLANZA AGGIORNAMENTO SPOSTAMENTO POSTAZIONE RACCOLTA
INDIFFERENZIATA E DIFFERENZIATA IN VIA FILLAK 34R

=====

Parla il Presidente.

"Interpellanza aggiornamento spostamento postazione raccolta differenziata in Via Fillak 34r, no scusate, prima mi sono perso l'altra interpellanza no aspettate, no giusto questo aggiornamento spostamento postazione raccolta differenziata Via Fillak 34r, presentata dal Partito Democratico, espone il Consigliere Lucia?"

"Parla il Consigliere Lucia:

"Sì Presidente."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Lucia."

Parla il Consigliere Lucia

"Mah allora è la questione annosa va avanti da anni comunque, considerato che, nei pressi della postazione della raccolta indifferenziata e differenziata di via Fillak, all'altezza del civico n°34r, la situazione di abbandono rifiuti sia diventata insostenibile; tale situazione sia dettata dal fatto che la postazione si ritrova sul marciapiede e lascia un piccolo corridoio per il passaggio dei pedoni, sempre occluso dall'abbandono di rifiuti ingombranti e bombole di gas;

constatato che, inoltre, lo stesso marciapiede presenta danni al proprio manto, tali da poter provocare cadute per i pedoni, soprattutto per coloro che presentano difficoltà motorie e/o disabilità;

tenuto conto che, da anni la Società ARCI La Ciclistica, sita proprio al civico n°34r in questione, società storica e punto di riferimento nel quartiere, richiede lo spostamento di poche decine di metri di tale postazione a nord o a sud rispetto alla posizione attuale;



COMUNE DI GENOVA

la stessa Società La Ciclistica abbia più volte sollevato il problema dell'abbandono dei rifiuti che, occluderebbero il passaggio dei pedoni e la situazione di degrado, in cui versa il marciapiede; la Società La Ciclistica abbia sottolineato il fatto che, al di sotto della postazione in questione si troverebbe il contatore generale dell'acquedotto, riferito alla Società stessa, il quale contatore, non potendo essere visionato dai tecnici dell'acquedotto, per via della presenza dei cassonetti Amiu, produce un danno economico a La Ciclistica, che si va a sommare alle problematiche inerenti alle chiusure dettate dai precedenti lockdown per Covid-19, che si ritrova a dover pagare bollette a conguaglio; si interpella il presidente e la giunta affinché si possa richiedere all'Assessore alla Mobilità e ai Rifiuti: novità in merito alla possibilità di spostamento della suddetta postazione Amiu; se fosse a conoscenza del disguido economico recato alla Società La Ciclistica in merito all'impossibilità di prendere visione del contatore generale; se le registrazioni video dell'impianto di videosorveglianza presente sopra la postazione Amiu sia mai stato visionato per sanzionare coloro che depositano rifiuti ingombranti e bombole di gas e, se sì, quante sanzioni sono state emanate grazie a quell'impianto di videosorveglianza e, se no, quale sarebbe la funzione di quell'impianto di videosorveglianza; un sopralluogo concordato con il Municipio II Centro Ovest e anche con la stessa Società ARCI La Ciclistica, per trovare, la soluzione migliore possibile, grazie Presidente"

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Lucia, do la parola nuovamente all'Assessore Cavazzon, prego"

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Sembra che oggi il consiglio sia un discorso a due tra me e il Consigliere Lucia, che comunque proseguo volentieri, mi vorrei soffermare, prima di dare la risposta tecnica degli uffici competenti AMIU, sul constatato che, il marciapiede presenta danni al proprio manto, eccetera eccetera, ecco mi soffermo un attimo perché volevo informare il consigliere Lucia, ma credo lo sappia, che per quel marciapiede, personalmente, anche coadiuvato dall'Assessore Mazzucchelli, ho portato avanti una battaglia piuttosto aspra con l'Assessore Picciocchi finita in una intervista televisiva, nella quale lui ha promesso di rimettere a posto tutta la parte sinistra, da Sampierdarena fino a Certosa, del marciapiede subito dopo aver finito la parte destra, propedeutica alla pista ciclabile, promessa che intendo venga mantenuta e per la quale in questo momento non ho insistito particolarmente perché ho sono stato informato delle condizioni precarie di salute della moglie



COMUNE DI GENOVA

dell'Assessore Picciocchi quindi il motivo di questo mio rallentamento, è solo questo ma, voglio informarmi che sono molto attivo sul problema marciapiede.

Adesso veniamo all'interpellanza e do la risposta tecnica che mi è giunta dagli uffici dell'AMIU: "In riferimento all'interpellanza del Consigliere Lucia, ecco di seguito gli elementi richiesti in merito alla postazione dei contenitori, situati in Via Fillak, all'altezza del civico 34r. A questo proposito desideriamo informarvi che, dopo aver effettuato le verifiche necessarie, non abbiamo individuato una collocazione alternativa in grado di soddisfare, sia le esigenze di coloro che utilizzano i contenitori per il conferimento dei diversi materiali, sia quelli aziendali, legate all'efficienza del servizio di raccolta.

Non possiamo che al momento confermare l'attuale posizione considerata, la più adatta a garantire efficacia e funzionalità del servizio, ad ogni buon conto abbiamo provveduto ad inserire la postazione in questione, nel programma di controlli che, regolarmente effettuano i nostri ispettori di polizia amministrativa, una squadra selezionata di operatori dell'azienda, con il compito di sanzionare i comportamenti scorretti in materia di abbandono rifiuti. Per tale attività, gli ispettori sono stati ora abilitati alla visione della telecamera posta tra Via Fillak e Via Chiusone.

Grazie ai sistemi di videosorveglianza nel 2021 sono triplicati in città, le sanzioni per abbandono di rifiuti, in virtù di una più incisiva collaborazione con la polizia locale, i responsabili operativi AMIU, rimangono a disposizione per fissare un sopralluogo per una verifica più approfondita, così come richiesto dal Municipio e dalla associazione La Ciclistica, nel frattempo il responsabile tecnico di Sampierdarena, esegue con continuità l'andamento della situazione, segue non esegue, chiedo scusa, in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio e il mantenimento della zona nelle migliori condizioni di salubrità e igiene.

Aggiungo io che sono disponibile, al più presto, a fare un sopralluogo con Lei Consigliere Lucia, con chi di dovere e con la Polizia locale e con i funzionari AMIU, per verificare se riusciamo a trovare un'intesa per questo problema che so benissimo che da anni va avanti."

Parla il Presidente:

"Grazie Assessore, Consigliere Lucia per la replica"

Parla il Consigliere Lucia:

"Innanzitutto ringrazio l'Assessore Cavazzon, perché comunque so quanto sta lavorando per la questione dei marciapiedi, partendo da quelli di Via Fillak, che abbiamo visionato insieme, per l'inizio dei lavori per quelli che già sono attivi, però giustamente non si può attivarsi anche per quel marciapiede, se poi non si trova neanche una soluzione alternativa per la postazione AMIU, infatti la risposta che dà l'Assessore comunale, l'assessorato comunale



COMUNE DI GENOVA

purtroppo non mi trova soddisfatto, perché sono anni e anni che chiede di trovare una soluzione, altri Consiglieri di questo Municipio, che vivono in quella zona, possono sicuramente confermare, che quindi trovo assurdo che, non si possa trovare una soluzione alternativa, visto anche che si sta creando comunque un danno di tipo economico ad una società e come ben sappiamo, le società di ogni tipo e genere soprattutto ricreative, hanno patito più di tutti la questione del Covid e dei lockdown, quindi credo che la ringrazio Assessore che sia fondamentale un sopralluogo, quindi ben volentieri e cerchiamo di trovare, al più presto, una soluzione reale e come per le altre chiedo che mi sia girata la risposta dell'assessorato comunale, così per averla in archivio, grazie mille."

"Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 9A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERPELLANZA SU EX MERCATO VIA BOLOGNA

Parla il Presidente:

"Interpellanza su ex mercato di Via Bologna del Movimento 5 Stelle espone la Consigliera Mazzi"

Parla la Consigliera Mazzi:

"Buongiorno a tutti, premesso che il Comune di Genova con DCC 2019 - 105 del 17/12/2019 ha deliberato il conferimento dell'ex mercato di Via Bologna ad Amiu;

Appurato che, secondo quanto espresso dalla Dott.ssa Tiziana Merlino (Direttore di AMIU), l'ex mercato avrebbe dovuto far parte del network dei centri del riuso da realizzare nei diversi quartieri di Genova, per promuovere il riciclo e il riutilizzo degli oggetti;

In considerazione che AMIU auspicava il reperimento dei fondi necessari alla ristrutturazione dell'immobile già nel 2021;

Preso atto che, l'intenzione sia di AMIU, che dell'Amministrazione Comunale, era quella di completare la riqualificazione dell'area e la restituzione della stessa al quartiere in tempi congrui e che proprio l'assessore Campora, aveva dettato i tempi di quella da lui definita "Fabbrica del Riciclo", (in sostituzione di quella distrutta dal crollo del Ponte Morandi), auspicando che "i lavori potessero iniziare e terminare" nel 2020;

Preso atto che a tutt'oggi non risulta nessun tipo di intervento sull'area dell'ex-mercato e che anche l'adiacente giardino, si trova in stato di degrado, inaugurato in data 14 maggio 2019 e oggetto di diversi atti vandalici, tra cui quelli noti del febbraio 2020;

Considerato che, il Municipio 2 Centro Ovest aveva già chiesto le modalità e le tempistiche della riqualificazione dell'area in questione, con l'interpellanza del 5 marzo 2020 e con l'interrogazione a risposta immediata dell'11 marzo 2020;

Il Consiglio interpella il Presidente e la Giunta, al fine di conoscere, quali siano le reali intenzioni dell'Amministrazione Comunale e di AMIU, sull'area dell'ex mercato di via Bologna; quali siano le tempistiche per la realizzazione della fabbrica del riciclo e del riuso, qualora fosse confermata la ristrutturazione



COMUNE DI GENOVA

dell'immobile in quest'ottica e se vi è l'intenzione di coinvolgere il Municipio 2 Centro Ovest nella gestione dell'area in questione in collaborazione con il tessuto associativo del quartiere."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera, lascio la parola all'Assessore Cavazon per la risposta."

Parla l'Assessore Cavazon:

"Benissimo, qua leggo direttamente la risposta che mi ha inoltrato l'Assessore Matteo Campora: "l'Amministrazione Comunale conferma l'intenzione già annunciata, di realizzare un centro del riuso, presso l'ex mercato comunale di Via Bologna. Una iniziativa di recupero urbano legata al progetto europeo fo surplus, i cui fondi è stata realizzata la progettazione preliminare ed esecutiva, trasformerà una struttura chiusa da tempo, in un Polo aggregativo per il quartiere di San Teodoro.

Confermo quindi questo percorso e il prezioso ruolo che il Municipio Centro Ovest avrà, insieme ad AMIU, nel coinvolgere la comunità insediata attraverso le sue associazioni e i suoi comitati per la relativa gestione, sarà mia cura illustrare i dettagli dell'operazione, in un sopralluogo posto al Municipio Centro Ovest e ai vertici di AMIU nei prossimi giorni"

Parla il Presidente:

"Grazie Assessore, lascio la parola alla Consigliera Mazzi per a replica"

Parla la Consigliera Mazzi:

"La ringrazio Assessore, spero che sia la volta buona, perché comunque, da quando mi sono insediata io che sono arrivata dopo tutti voi, avevo già sollevato il problema insieme anche a Amedeo Lucia, quindi siccome le promesse si sono ripetute, ma anche le date con cui ci si sono allungate nel tempo, mi auguro che questa volta sia effettivamente quella buona per utilizzare l'area e comunque insieme al territorio, come richiesto anche come risposto, cerchiamo di prendere affinché questo sopralluogo avvenga in tempi brevi, come ci è stato detto, grazie mille".

Parla l'Assessore Cavazon:

"Sarà mia cura, insieme alla giunta di tenere il fiato sul collo all'Assessore Campora, colgo l'occasione per comunicare che al Consigliere Lucia, che ho già dato disposizioni in segreteria che le vengano inviati i documenti di risposta."

Parla il Presidente:

"Bene, passiamo al prossimo punto all'Ordine del giorno".

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 10A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERPELLANZA AL SINDACO SU AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLA NUOVA STRADA DEL CAMPASSO E AI DEPOSITI DI SMARINO SUL PARCO FERROVIARIO DEL CAMPASSO

=====

Parla il Presidente:

"Interpellanza al Sindaco su aggiornamento in merito alla nuova strada del Campasso e ai depositi di smarino sul parco ferroviario del Campasso, PD e LeU sono i firmatari, chi è che espone?"

"Espongo io, così poi lascio la parola a Passeri nella discussione per l'interpellanza al Sindaco."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere a lei la parola."

Parla il Consigliere Passeri:

"Innanzitutto una piccola premessa ai Consiglieri, l'interpellanza è nata per chi come me, il Consigliere Passeri, i Comitati, i cittadini, ci siamo veramente stufati di essere presi in giro perché è quasi 8 anni, senza avere risposte certe su questo annoso problema e quindi c'è venuto logico effettuare quello che possiamo fare istituzionalmente, cioè, produrre un documento, farlo votare in consiglio e vedere un attimo gli sviluppi, vado all'illustrazione: constatato che, RFI Spa nel 2003 trasmetteva il progetto preliminare dell'opera "Potenziamento infrastruttura ferroviaria Voltri - Brignole" e ITALFERR Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, nel 2013 trasmetteva a Regione Liguria il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

il DGR n.224/2014 prevedeva il deposito di 40000 mc di materiali da scavo presso il Parco Ferroviario del Campasso, definito come "deposito in attesa di utilizzo";

il DGR n. 1053/2015: modificava il precedente DGR n. 224/2014 prevedendo al Parco Ferroviario del Campasso un aumento dei cumuli di materiale da scavo oltre i 150000 m3, trasformandolo in un "sito di destinazione finale"; prevedeva che i cumuli di materiali da scavo non dovessero superare l'altezza di 5-6 m dal piano strada di



COMUNE DI GENOVA

via del Campasso; prevedeva che i cumuli di materiale da scavo fossero soggetti a bagnatura per contenere gli impatti sulla qualità dell'aria, come ho scritto vi annuncio che questi ultimi due punti sono stati disattesi, abbiamo sempre dovuto effettuare documenti affinché venissero coperti e bagnati;

considerato che, da quasi 8 anni gli abitanti del Campasso convivono con cumuli di detriti, a pochi passi dalle abitazioni, dalla scuola nido, dalla scuola materna, dai giardini pubblici che raggiungono i primi piani delle abitazioni situate di fronte al muraglione che separa via del Campasso dal Parco Ferroviario del Campasso;

l'allora Assessore ai Lavori Pubblici, che era Paolo Fanghella, durante la seduta di Consiglio Comunale del 16 gennaio 2018, rispondeva all'interrogazione (art. 54) "Aggiornamento urgente sul deposito di smarino al Campasso" proposta dalla consigliera Lodi: *"Sono anni che il quartiere soffre il disagio di questi cumuli di terra, ma il Comune non ha competenza in merito. Il soggetto interessato è il Ministero dell'Ambiente. Tuttavia non ci si può sottrarre a un problema di questo tipo, così insieme al Municipio stiamo trattando con un grosso ente che, nel giro di qualche mese, qualche mese sottolineo, porterà via gratuitamente il materiale. Prima, però, occorre verificare con Ferrovie se il materiale in questione deve ancora essere utilizzato"*;

il Municipio II Centro Ovest in data 23 marzo 2016 approvava all'unanimità l'Ordine del giorno "Nodo ferroviario e impatti sul quartiere Campasso", nel quale si impegnava il Sindaco, gli assessori competenti, il Presidente di Regione e Italferr a: 1) *sospendere il conferimento di materiali;* 2) *individuare un sito industriale diverso dal Parco ferroviario del Campasso per realizzazione impianto di frantumazione;* 3) *dispositivi di protezione collettiva ed ambientale sui mezzi destinati al trasporto di materiale di scavo;* e 4) importante, risarcire cittadini del Campasso con opere di riqualificazione del quartiere con il previsto allargamento di via della Pietra e con attivazione di mezzo di trasporto pubblico per connessione con la stazione metropolitana di Brin;

il giorno 18 febbraio 2019 vi sia stato un incontro tra la cittadinanza del Campasso e il Sindaco Marco Bucci in merito alle problematiche della zona. In tale incontro il Sindaco, prendendo visione dello stato in cui versavano i cumuli di smarino all'interno del parco ferroviario, promise un intervento celere nel giro al massimo di 2 settimane, sue parole di rimozione degli stessi, che rimase inatteso;

tenuto conto che, il tema è stato fortemente sentito nel Consiglio del Municipio II Centro Ovest attraverso numerosi documenti da parte dei gruppi del Partito Democratico e di Liberi e Uguali:

* in data 28/11/2018 veniva approvata un'Interpellanza al Sindaco richiedente informazioni sulla situazione dei depositi di smarino e



COMUNE DI GENOVA

la nuova strada del Campasso

* in data 29/06/2019 veniva approvata una Mozione con la quale si richiedeva una nuova copertura per i depositi di smarino

* in data 14/10/2019 veniva approvata una Mozione per richiedere il ripristino dell'Osservatorio Campasso

* in data 11/06/2020 si effettuava un'interrogazione per avere aggiornamenti in merito al ripristino dell'Osservatorio Campasso;

preso atto che, per quanto concerne il progetto del Nodo ferroviario del Campasso (dune di smarino, impianto di triturazione, numero di binari sul parco ferroviario), in data 18 marzo 2016, attraverso un comunicato dell'allora Presidente del Municipio Centro Ovest, Franco Marengo, si apprendeva che: "Si è svolto l'incontro tra il Municipio Centro Ovest ed i Comitati del Campasso, Via Porro, Certosa, in rappresentanza dei cittadini del quartiere dell'area interessata alle cantierizzazioni dei lavori del nodo ferroviario. E' stata esposta la preoccupazione e la necessità di una gestione del cantiere stesso, che sia rispettoso della tutela della salute dei cittadini, in tal senso Municipio e Comitati, con due richieste distinte, chiederanno l'intervento del Difensore Civico per far rispettare le normative vigenti in materia di inquinamento acustico ed atmosferico. Si richiede anche il posizionamento di alcune centraline in diversi punti della zona per il controllo della qualità dell'aria, si ribadisce la netta contrarietà al posizionamento dell'impianto di triturazione ritenuto troppo impattante per la vivibilità della cittadinanza. Nasce "L'Osservatorio Campasso", composto da Municipio, Comune, Ferrovie e rappresentanti dei Comitati, con il compito di monitorare, controllare e intervenire sulle criticità emerse causate dalla presenza del cantiere";

con il conferimento da parte del Presidente del Municipio II Centro Ovest, Michele Colnaghi, della delega "Osservatorio nodo ferroviario Campasso smarino" al consigliere Amedeo Lucia, il Municipio II Centro Ovest ha ricostituito l'osservatorio Campasso;

durante l'Osservatorio Campasso, riunitosi in data 19/04/2021 e in data 07/07/2021, con la presenza anche dell'Ass. Campora, quest'ultimo, in entrambe le occasioni RFI ha deciso di non partecipare, i comitati dei cittadini e i consiglieri hanno più volte sottolineato le problematiche relative sia al progetto della tratta ferroviaria, sia alla situazione dei depositi di smarino e, legato a quest'ultimo, sia alla strada del Campasso promessa da RFI, durante le sedute di Osservatorio del 2016 con Presidente Franco Marengo;

in data 10/09/2021 il Comune di Genova ha deciso di costituire un nuovo Osservatorio, "Osservatorio gestione cantieri e grandi infrastrutture", coordinato dal dott. Luciano Grasso e con la presenza dell'Ass. Campora, al quale è stato invitato a partecipare anche l'Osservatorio Campasso, ma il neo costituito osservatorio



COMUNE DI GENOVA

comunale ad oggi non ha ancora affrontato il tema in questione, nonostante innumerevoli sollecitazioni;

constatato che, durante la Commissione II municipale congiunta fra Municipio II e Municipio V del 21/04/2021 e in seguito durante la Commissione V comunale del 07/05/2021, dalle relazioni dei referenti di RFI e Comune di Genova sembrerebbe che ad oggi non vi sia chiarezza sul futuro immediato dei depositi di smarino, essendo superato il progetto iniziale sul loro utilizzo da quello dell'architetto Boeri, come progetto:

"Al momento è stata sospesa l'approvazione di quello che si è sempre parlato, fino al 2016-2017, se c'è qualche rappresentante dell'osservatorio del Campasso o qualche informato, probabilmente anche il Municipio del Centro Ovest ne è a conoscenza, le terre ad oggi li depositate, che sarebbero dovute essere ridotte e modulate, a mo' di dune verdi, a protezione sia del rumore che della vista, eccetera, al momento questa nuova rappresentazione è ferma perché è intervenuto, come è stato accennato dall'ingegner Cocchetti, il grande progetto del Parco del Ponte, che in parte, occupa anche queste aree, quindi il Comune dovrà dare indicazioni ad RFI, su come gestire queste cose e compatibilizzarlo con il Parco del Ponte", parole uscite dalle commissioni che ho citato, da tecnici del Comune;

tenuto conto che, durante l'Assemblea pubblica al Centro "Civico Bufanello del 09/12/2021, il Sindaco, per avvalorare lo spostamento dei depositi chimici, illustrava quale opera di compensazione su Sampierdarena la realizzazione della nuova Strada del Campasso (che ricordo nuovamente essere un'opera conquistata nel 2016 dalla precedente amministrazione comunale e dalla precedente amministrazione municipale sotto la guida Marengo);

in data 30/12/2021 sul sito del Comune di Genova (e sulle principali testate giornalistiche locali) veniva riportata l'approvazione in Giunta Comunale della delibera per la realizzazione della nuova Strada del Campasso con la seguente dicitura, vado a leggere:

"Su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi, è stata approvato il progetto di fattibilità della nuova strada del Campasso che collegherà via del Campasso, all'altezza dei civici 39 e 41, e via Fillak, alleggerendo l'attuale viabilità ed eliminando i colli di bottiglia nei collegamenti del quartiere di Certosa. «La nuova strada del Campasso- spiega l'assessore Piciocchi - insiste su un'area fortemente urbanizzata dove il crollo del viadotto Morandi ha reso impossibile il collegamento da via del Campasso verso Certosa su via della Pietra, con un unico accesso da e verso via Fillak.

In realtà per chi non fosse venuto più al Campasso dopo tanto siamo riusciti a farla aprire Via del Campasso che porta a Via della Pietra e però è a senso unico di marcia verso Certosa.



COMUNE DI GENOVA

La nuova infrastruttura, di cui prevediamo l'affidamento per la progettazione definitiva entro aprile, darà ossigeno alla viabilità dei quartieri del Campasso, e di Certosa, integrandosi con il masterplan del quadrante Polcevera e con la riqualificazione dell'area del Parco del Ponte». Il costo per la realizzazione della nuova strada è di circa 4,2 milioni di euro. «La nuova strada - spiega invece l'assessore all'Urbanistica Simonetta Cenci - sarà finanziata con una quota parte dei 35 milioni di euro ottenuti dal ministero dell'Infrastrutture per la rigenerazione del sotto ponte» La nuova strada si svilupperà su circa 530 metri, su due corsie, una per senso di marcia»;

ad oggi, nessun progetto e nessun dialogo è stato aperto con il Municipio II Centro Ovest e l'Osservatorio Campasso in merito alla nuova Strada del Campasso e al futuro dei depositi di smarino;

il consiglio di Municipio II Centro Ovest interpella il sindaco e la giunta affinché: il Sindaco e gli Assessori comunali competenti vengano in sede di Municipio II Centro Ovest, alla presenza anche dei componenti dell'Osservatorio Campasso e dei comitati di zona, per presentare e discutere il progetto della Nuova Strada del Campasso;

il Sindaco e gli Assessori comunali competenti diano informazioni puntuali e certe, sentendo anche Regione Liguria, sul futuro dei depositi di smarino presenti sul Parco ferroviario del Campasso e siti nell'area in cui dovrebbero sorgere sia la nuova strada che il Parco del Sottoponte dell'Arch. Boeri. Scusate la lunghezza, scusate anche il fiato, ma il Covid ha lasciato dei segni e cosa volevo dirvi in più, in questi giorni si sta movimentando qualcosa, non so se sia che ci sia stata qualcosa, qualche movimento, perché di questi documenti anche qualche discussione anche sui social, si stanno movimentando questi depositi, alcuni di questi depositi, ma non stanno andando via, stanno solo dividendo i massi grossi dalle terre fini e riposizionati, vogliamo veramente delle risposte, perché io ci abito di fronte, come moltissimi altri concittadini, lo sa bene il Consigliere Passeri e vogliamo risposte certe siamo stufi di essere trattati veramente come dei cittadini di serie B per essere corretti istituzionalmente, se no avrei detto un'altra parola. Vi Ringrazio"

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, quindi apro alla discussione i Consiglieri che vogliono intervenire ne hanno facoltà."

"Presidente sono Pastorino."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Pastorino, a Lei la parola."



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Pastorino:

"Grazie, allora tanto in questo documento si nota come sempre lo stesso cliché, si mette in contrapposizione quello che è stato fatto o non fatto nell'amministrazione precedente, con quello che è stato fatto o non fatto in quella attuale, si è molto precisi e puntuali sulle dichiarazioni del Sindaco Bucci, su quello che è stato disposto dai vari Assessori Picciocchi, Cenci, Campora, l'Assessore Fanghella in passato, ma non si fai quel riferimento ai eventuali propositi di quelli del passato, l'unico forse accenna al fatto al Presidente Marengo, tante belle parole ma mi sembra che poi, così come è successo col bando il delle periferie la precedente amministrazione non sia mai riuscita a far partire un cantiere. Detto questo, poi c'è un riferimento anche all'Osservatorio Grandi Cantieri, che secondo il proponente di questa interrogazione, non ha mai messo in calendario questo argomento, in realtà è uscito una decina di giorni, fa a seguito di una mia mail, mandata proprio all'osservatorio, ho proposto di calendizzare, già nella prossima riunione il problema dello smarino, poi ho mandato un'altra serie di mail, anche per inserire la questione del nodo ferroviario, oltre a me è stata mandata, oltre alla mia, anche inviata un'altra mail da un comitato e quindi a seguito di questo, nella prossima riunione dell'osservatorio, dovrebbe essere lunedì prossimo, verranno indicati sia i referenti di RFI, sia probabilmente altri componenti probabilmente quelli di Regione Liguria. Quindi andate a fare un attacco sull'osservatorio appena nato, dove nelle prime riunioni si è parlato soltanto di come era composto l'osservatorio e come doveva lavorare questo osservatorio, in realtà adesso dovremo partire, prendendo in considerazione i vari argomenti, che possono riguardare il nostro municipio come tanti altri municipi, che avranno un impatto dai grandi cantieri, quindi io onestamente chiederei ai proponenti di questo documento, di questa interrogazione, di ritirare questa interrogazione, perché è praticamente superata, grazie."

"Posso rispondere alla richiesta?"

"Parla il Presidente:

"Sì, essendo un documento, può rispondere"

Parla il Consigliere Passeri:

"Non ritiriamo un bel nulla, perché vogliamo risposte, l'osservatorio che ha appena definito superbo, ha dovuto calendarizzare il tema, perché lei, io, il comitato, abbiamo dovuto chiedere di mettere all'ordine del giorno un argomento, perché sono mesi è da settembre che questo osservatorio non ha funzionato, perché il coordinatore, non voleva assolutamente trattare temi sui progetti ma, solo sulla salute e sicurezza, abbiamo dovuto



COMUNE DI GENOVA

intervenire attraverso l'Assessore Campora, il quale ha ribadito invece lo stesso nostro concetto e cioè che doveva trattare anche i progetti, quindi diciamo tutte le questioni, perché se no se diciamo solo la parte che ci piace allora andiamo ... direzione, visto che noi, Lei in questo caso, fa una richiesta di ritiro e non capisce la problematica che stiamo vivendo, in quel quartiere, Le consiglio di farsi un giro nel quartiere, fare le domande ai cittadini e vedrà le risposte, vedrà se ci ripensa o meno a fare le richieste del genere, tipo ritiri l'interpellanza perché non ha senso di esserci, grazie"

"Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere .."

".. volevo completare visto che.."

Parla il Presidente.

"Prego Consigliere Passeri a Lei la parola"

Parla il Consigliere Passeri:

"Mah io penso che sia stato un bel viaggio in un triste passato, che poi in realtà è nel presente di quella che è una situazione che peraltro può interessare a pochi, ma è stato uno dei motivi per cui io sono seduto qua, nel senso che è stata una delle mie prime battaglie sul territorio quando c'era ancora la precedente giunta ed era proprio questa situazione che è oggettivamente fuori da ogni logica e da fantascienza quasi e la cosa che ancora più sconcerta e ormai gli anni passano e si tratta veramente di sette anni, più o meno ora, che se abbastanza approssimativo. Quindi io mi preoccuperei invece di chiedere di ritirare questo documento oppure di fare le pulci su una questione legata ad un osservatorio che è evidente che non sta funzionando come dovrebbe, io essendo un consigliere, che abitando il territorio, vivendo in un contesto come quello di Sampierdarena se c'è una parte un luogo così in sofferenza tutto quello che può essere fatto, deve essere preso e portato avanti, qui c'è nero su bianco, tutta la cronistoria della vicenda legata a questi cumuli anche sino a quando c'era quel momento, in cui sembrava si che li spostiamo, li togliamo, e sono ancora lì. Io voglio dire la mia, penso che ci si dovrebbe indignare per questo, ci sono dei nostri concittadini che sono costretti ad abitare con dei muri di terra che boh, si l'amianto non c'è, tanto non c'è da nessuna parte e poi è ovunque, ce l'hanno davanti alle case a pochi metri e rimane lì. Tutte le volte che abbiamo richiesto di togliere i teloni deteriorati, metterli quelli nuovi, passa sempre del tempo. Io vorrei che ci fosse più empatia verso questa gente e non la vedo da tutti e questo mi dispiace è descritto, la storia è scritta, è una storia molto triste, perché per tutti questi



COMUNE DI GENOVA

anni non si è riusciti a fare una cosa basilare, ovvero, anteporre a tutte le problematiche che ci sono sicuramente in un contesto di quel tipo, la salute dei cittadini che è l'ultima cosa che viene considerata, perché se fosse la prima, quei cumuli non sarebbero in zona da anni e invece sono sempre lì, perché bisogna aspettare questo, perché bisogna aspettare di capire come fare il lavoro lì, che poi crolla il ponte e allora c'è il ponte da pensare e chi se ne frega di questi e se continuano ad avere i cumuli, c'è tutto sempre messo prima, della salute dei cittadini, questo è un problema. Poi può essere anche che l'osservatorio la prossima volta faccia il miracolo, però per adesso ha fatto un bel nulla, forse non abbiamo fatto nulla neanche noi, perché quei cumuli sono sette, otto anni che sono lì, vuol dire, non abbiamo fatto a sufficienza neanche noi e non è normale, non è umano. Quindi mi preoccuperei di questo, più che andare a fare le pulci ad un documento, che tra l'altro, ripeto è una storia precisa di quanto è accaduto citando tutto quello che è successo, di molto triste. Finito, grazie"

"Presidente poi vorrei replicare allora, visto che sono stato.."

"Parla il Presidente:

"Grazie Passeri, Consigliere Pastorino può replicare visto che è stato tirato in .."

Parla il Consigliere Pastorino:

"..Io ho molta empatia per chi abita lì e quando è caduto, aimè, il ponte Morandi, molte volte sono andato in quelle zone, c'era già naturalmente quei cumuli e ripeto se vogliono mantenere il documento facciano pure, mi auguro che allora tutte queste cose puntuali le portino anche nell'osservatorio, perché allora non si capisce a cosa serve l'osservatorio se poi viene fatta un'interrogazione al di fuori, l'osservatorio è nato proprio per questo, nell'osservatorio sono invitati i comitati, che vengono chiamati in causa in questa interpellanza, quindi dalle prossime volte ci auguriamo già che ci siano già le risposte, che RFI ci diano delle risposte, tutto qui, assolutamente vengo volentieri al Campasso, quando posso, non è la prima volta che ci vengo, ci verrò ulteriormente ma so già qual è la situazione che vivono i cittadini dei palazzi che hanno di fronte lo smarino, grazie"

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altri interventi da parte dei consiglieri?"

Parla la Consiglieria Bosco:

"Sono Bosco"



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

"Pregho Consigliera Bosco a Lei la parola"

Parla la Consigliera Bosco:

"Grazie Presidente, sì la situazione è veramente preoccupante per i residenti di Sampierdarena è vero, concordo pienamente su quella evidenza che ha posto in essere il Consigliere che mi ha preceduto, Passeri, sì bisogna pensare anzitutto alla salute e riuscire a convergere in sintonia e sinergia tra la parte produttiva di una città e la salute dei cittadini, sembrano parole, sono parole, i fatti però non rispecchiano tutto questo da anni. L'interpellanza al Sindaco, sì, è un pochino lunga, però forse c'è stata questa necessità, io francamente non voglio farne una questione politica ma semplicemente, la questione reale qual è, l'attenzione al nostro territorio, l'attenzione ai cittadini, l'attenzione alla salute, e la vivibilità, però in questo chiederei una integrazione, se sarà accettata dai proponenti. Una integrazione, perché aggiungerei all'oggetto anche una problematica che abbiamo avuto e che purtroppo spero di no, ma purtroppo potremmo avere e questo secondo me sarà alla fine, la tristezza, chiamiamola così, la tristezza totale per quasi tutta Sampierdarena e anche un po' per San Teodoro, perché mai, e anche per i cittadini limitrofi Cornigliano, Certosa, Rivarolo, eccetera. Quindi anche se potremo allungarla un pochino ma io credo che sia necessario, aggiungerei l'oggetto, tenendo come è stato descritto, le problematiche derivanti dal progetto Nodo ferroviario Campasso Santa Limbania, poi nella parte narrativa, tenendo tutto questo che è stato illustrato or ora da questa interpellanza, aggiungerei, vista, viste altresì le problematiche emerse in fase di esecuzione dei lavori del nodo ferroviario, inerente il transito dei treni nelle gallerie in Via dei Landi, Gian Battista Monti, Corso Martinetti, Via Scassi, Via Cantore, Via di Francia, si è evidenziata la necessità, di conoscere la relazione tecnica illustrativa, inerente le vibrazioni, conseguenti al passaggio dei treni che potrebbero arrecare nocimento agli edifici e ai muri di sostegno sovrastanti le gallerie, a conferma della stabilità degli stessi, questo è molto importante, non si è trovato un protocollo d'intesa forse lo avranno fatto dopo, non so, andiamo avanti, e quale tipologia di ruote binari, che possano assicurare e tutelare, il riposo notturno dei residenti, valore indispensabile alla qualità della vita, quindi chiederei e metterei nel dispositivo un punto 3, molto veloce, ma secondo me molto significativo di richiedere all'Assessore competente della Regione Liguria un incontro con il Municipio II Centro Ovest e residenti, nel rispetto della vigente normativa anti Covid19, al fine di avere assicurazioni, delle tutele come indicato in parte narrativa, terminato."



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

"Grazie, Consigliera, non so se i proponenti vogliono replicare qualche cosa, se no passiamo ai prossimi interventi."

"Presidente"

Parla il Presidente:

"Prego, Consigliere Lucia a Lei la parola"

Parla il Consigliere Lucia:

"Il tema del parco ferroviario del Campasso, come diceva la Consigliera Bosco, riguarda però la tratta Santa Limbania Campasso, quindi, assolutamente andiamo incontro anche ai cittadini dell'altra parte di Sampierdarena e accogliamo l'integrazione così che, anche quei cittadini abbiano delle risposte, perché all'interno dell'Osservatorio Campasso, quando è stato ricostituito dal sottoscritto, sono sempre stati invitati anche i comitati della restante parte di Sampierdarena, che si trovano lungo la tratta, quindi ritengo che l'implementazione, riteniamo che l'implementazione della Consigliera vada verso il fine comune che ha descritto, quindi ben venga."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, quindi ci sono altri interventi?"

"Presidente"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Maranini a lei la parola."

Parla il Consigliere Marini:

"Grazie Presidente, allora io trovo oltretutto giusto, che venga usato lo strumento dell'interpellanza e dell'interrogazione al Sindaco, perché la dove, e questo è stato detto anche nel documento, l'osservatorio non funziona o per meglio dire, non ha sicuramente la celerità che si era prefissato, l'osservatorio dovrebbe dare una risposta immediata telefonica veloce, se no non funziona, se dobbiamo arrivare a interrogare il Sindaco, vuol dire che l'osservatorio non funziona, oltre a non avere un ruolo politico diretto e amministrativo e comunque alla fine l'interlocutore è un tecnico e non è né l'assessore, né un politico, né un amministratore, quindi è importante fare questa interpellanza che verrà comunque documentata, spero, bisognerà chiedersi se risponderà il Sindaco o se risponderà il Commissario. Spero che lo faccia in tempi più celeri rispetto ad altre interrogazioni che abbiamo fatto al Sindaco, che hanno avuto due mesi prima della risposta, è una



COMUNE DI GENOVA

cosa gravissima, perché il regolamento prevede il massimo dei 30 giorni, non sempre vengono rispettati.

Ci è anche da dire un'altra questione che è molto importante, che è l'interlocutore, l'interlocutore primario su questo discorso dello smarino al Campasso, vorrei ricordare che, le dune iniziali erano quelle provenienti dal nodo ferroviario genovese, che erano ben minori di quelle arrivate poi dopo, grazie alla decisione della giunta Toti, di metterci anche quelle del terzo valico. Quindi una differenza abissale, dalle colline dune, sono poi diventate montagne, quelle che il Consigliere Passeri ha ben rappresentato dei muri di fronte, di fronte alle case. C'è da dire un'altra questione molto importante che non so quanti conoscano, ma è determinante, abbiamo RFI, con i proponenti del lavoro eccetera che stanno lavorando su un cantiere che non ha ancora completato la via, ragazzi non è una cosa da poco. Abbiamo una richiesta, grazie ad un comitato di zona, la via non l'ha chiesta il comune di Genova, la via non l'ha chiesta nessun altro che il comitato di Certosa.

Dietro a questa richiesta è stato formulato da parte di Regione tutto il processo, oggi il processo è fermo. Sapete perché è fermo? Perché i soggetti preposti al controllo, hanno formulato ulteriori richieste sulla documentazione RFI, cioè RFI non ha prodotto tutta la documentazione che doveva produrre, su certe argomentazioni, in particolare sul "discorso dell'ambiente, dell'aria, dei ricettori, dei rivi, la famosa interrogazione sul rivo di Via Ardoino, esce fuori che non c'è a sufficienza documentazione su quello che succederà nei rivi, e quindi il discorso idrogeologico eccetera, eccetera.

Quindi è molto importante riuscire anche a seguire questa parte perché ad oggi, RFI, a quanto so, ha chiesto addirittura una proroga alla Regione, per dare questa risposta, perché ad oggi non riesce ancora a darle, siamo davanti ad un problema veramente, veramente grave. Quindi, ben venga l'interrogazione, speriamo che spinga alla risoluzione dei depositi di smarino, che vengano portati via, perché aimè, ahinoi, fosse anche meglio, perché quel cantiere lì, temo che avrà difficoltà gravi, gravi difficoltà ad andare avanti, magari e concludo ci ritornasse alla visione non utopistica ma alla visione concreta che presentò il vice Sindaco Pissarello in Comune e giunta Burlando in Regione, per fare di quella via ferrata, la metropolitana di Sampierdarena, io insisto su quel chiodo lì e avrò il chiodo fisso, siccome è anche nel piano urbanistico comunale io direi che il Partito Democratico ha lavorato bene, su quella linea ferrata, proponendo un uso metropolitano. Non lo dice Maranini, lo dicono i documenti che ho nel PUC, lo dice l'allora Sindaco Pissarello e anche la giunta Burlando quindi è una cosa molto importante che secondo me non dobbiamo assolutamente tralasciare, quindi, ben venga l'interrogazione, speriamo che il Sindaco o ancora



COMUNE DI GENOVA

meglio, il Commissario, perché spesso ci si chiede quale dei due risponda, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altri interventi?"

"Posso Presidente?"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera a lei la parola."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente, io intervengo solo per chiarire dal mio punto di vista alcuni punti e credo che questa interrogazione nel complesso nella finalità e anche nel contenuto è condivisibile. Tengo a precisare, su due tre punti, alcune cose che sono state dette. Per quanto riguarda la questione strada, non so a cosa si riferisce adesso, il Consigliere che mi ha appena preceduto, che è stata proposta dal comitato di Certosa, parliamo della strada di collegamento del Campasso dal civ. 39-41 alla stazione Brin, quello mi spiace Consigliere, ma non è stata proposta né dal comitato di Rivarolo Certosa, tanto meno e me ne scuso, con tutto il rispetto per il Presidente Franco Marengo, che stimo ecco, quell'idea di strada è nata sotto input e veramente dal Presidente del Comitato Campasso aimè defunto, Presidente Roberto Robusti.

Questa è stata un'idea, una proposta che poi è stata portata al Municipio, certamente al Presidente Franco Marengo e portata avanti per quanto riguarda la questione ferrovie, che si era detto disponibile, da subito, a cedere questa porzione di terreno per far sì che si facesse una strada di collegamento. Questa è la storia che personalmente l'ho vissuta dal mio primo mandato. Quindi adesso che poi la ferrovia ha destinato che questo tratto, venga dato, preso in carica al Comune, ripartiamo da lì e a tutt'ora mi pare che quel pezzo di strada sia ancora strada di cantiere e quindi non è che il Comune può andare lì e aprire la strada, questo mi pare un punto doveroso da sottolineare.

Per quanto riguarda invece, non entro nel merito ma faccio solamente un inciso, sulla questione dell'osservatorio, rivendicare le varie paternità, chi lo ha fatto fa riaprire, chi lo sta portando avanti e chi non ha fatto che cosa, ecco, mi preme dire semplicemente questo, osservare che questo osservatorio mi pare di aver capito, che è nato sotto spinta di qualcuno, ma che doveva servirsi di un regolamento, se ho capito giusto. Questo regolamento, ad oggi, non so se è stato stilato se è stato completato e quindi da lì si parte. Ricordo che noi come Municipio, così inciso, per avere un Regolamento sul tavolo della Disabilità ci abbiamo messo tre mesi, quindi immagino che su un osservatorio di grandi opere e quant'altro, ci voglia un po' di



COMUNE DI GENOVA

tempo, non per giustificare qualcuno ma da dire tanto partire da punti, ben precisi. Ricordo altresì un'altra cosa, che sulla questione del Campasso, lo smarino, quei cumuli lì giacciono da anni immemori ed è vero, ed è veramente, ormai, una questione insopportabile, allora come comitati fecimo anche un intervento addirittura nel mese di luglio, bloccare la strada, con le betoniere che passavano e quant'altro, da anche lì quella strada lì, dopo di che il Municipio si fece carico di questi cumuli e con l'intervento dei media della televisione, si ottennero i famosi teloni da mettere coprire. Questa è la storia dei cumuli, che adesso quei cumuli lì hanno raggiunto un tempo immemore e che da lì qualcuno deve prendere una decisione di cosa farne siamo tutti d'accordo, perché non solo i cittadini del Campasso, ma nessuno merita diciamo di vivere, per anni e anni, sotto questa situazione e sono perfettamente d'accordo.

Il discorso del mercato dei polli, anche quello è nato sull'input del comitato, anche lì, che ricordo bene che personalmente insieme alla Signora Gazzo e altre persone, siamo entrati nel mercato avicolo che era tutto pieno di rumenta, da parte del Comune, che non si capiva che se qualcuno ci si buttava un fiammifero andava a fuoco tutto, ricordo che sull'intervento della televisione RAI 3, allora l'Assessore Margine sussultò dalla sua seggiola e immediatamente cominciarono a svuotare il mercato polli. Questa è la storia tanto per dire quali sono le problematiche, io ritengo, nel mio modesto parere, che questo documento è condivisibile ma, farei una distinzione perché così come è, secondo me, abbiamo messo troppa carne al fuoco e come si suol dire distinguerei due problemi, le grandi opere, le tratte ferroviarie, con la questione smarino, salute per i cittadini del Campasso e la definizione della strada perché altrimenti, perdonatemi, il documento così complesso, così complicato, io distinguerei i problemi e questa è la mia valutazione, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera, ci sono .."

"Presidente chiedo replica, perché anche se non è stato citato il nome, comunque è stato citato il mio intervento"

Parla il Presidente:

"Va bene, brevemente per cortesia"

Parla il Consigliere Maranini:

"Grazie Presidente, io non ho mai detto che il comitato di Certosa avesse chiesto la strada ma, ho detto che il comitato di Certosa, ha chiesto la via, intendendo come valutazione di impatto ambientale, ben diverso da la strada, la strada è vero la chiese il comitato"



COMUNE DI GENOVA

ancora quando c'era in essere in amministrazione Marengo e il Municipio, la promosse al suo interno e verso RFI, tanto è vero che quell'osservatorio che funzionava che ben diversamente da questo, in quanto i comitati erano alla stregua allo stesso livello degli altri seduti al tavolo e non dovevano andare a elemosinare richieste ad altri quindi una dimensione di osservatorio molto più democratici, di quella attuale e soprattutto la questione importante e che la Consigliera rimarca io di questo la ringrazio, che la strada del Campasso, non è quindi un'idea di questa giunta, anche se loro lo vanno diciamo ad articolare in tal senso, ma in realtà proviene dal passato, proviene dalla giunta scorsa. Quindi la ringrazio Consigliera Gaglianese, così almeno abbiamo dato onore alla verità, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?"

"Presidente mi scusi se posso, visto che mi ha citato, una precisazione velocissima"

"Parla il Presidente:

"Va bene."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente, riconosco che questo passaggio diciamo della strada è precedente a questa amministrazione, però proprio per dovere di giustizia che, nella precedente amministrazione si avvalorata questa possibilità, ma la strada non era, diciamo che partiva l'indomani, è stata accettata come ho detto prima da ferrovie, il Comune ha dato ok a prendersela in carico a fine lavori, quando saranno terminati i lavori, ed a oggi questa amministrazione ha confermato l'intenzione che quella strada sa da fare, punto, quindi non c'è da rivendicare chi ha fatto prima e chi ha farà dopo, questo è l'iter che si, diciamo che si prospetta, quando c'è in carico un'amministrazione e poi quella che succede la porta avanti, quindi meriti sono al cinquanta per cento, chi la inizia e poi chi la finisce, quindi non mi interessano le rivendicazioni, grazie."

Parla il presidente:

"Grazie Consigliera, ok andiamo avanti per favore, ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire su questa interpellanza?"

"Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto."

"Sono Bosco"



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Bosco a Lei la parola."

Parla la Consigliera Bosco:

"Grazie, dunque ringrazio i proponenti che hanno accettato questa integrazione, non vorrei dilungarmi perché abbiamo questo problema è talmente grave per Sampierdarena, ed è talmente legato al nodo ferroviario, al progetto prima ancora del 2013, che fare la storia ulteriore penso che sia, tempo perduto e non vada a vantaggio di nessuno, quindi io mi dichiaro favorevole a questa interpellanza, per i motivi che ho esposti, sia nell'intervento, sia or ora in questa dichiarazione. L'unica cosa che chiedo, ai proponenti, se eventualmente posso inviare quanto ho detto verbalmente o se ritengono via whatsapp, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera"

"Presidente sono Pastorino"

(Voci sovrapposte)

Parla il Presidente:

"Se le modifiche sono accettate o meno dalla Consigliera Bosco e intanto se il Consigliere Pastorino vuole intervenire, prego."

Parla il Consigliere Pastorino:

"Grazie Presidente, allora se i Consiglieri si sentono più tranquilli nel fare direttamente questa interrogazione, anche con l'integrazione, se viene accettata, mi sembra di aver capito di sì, della Consigliera Bosco che ha ampliato un po' gli ambiti e la zona di intervento e visto che noi comunque vogliamo dare risposte e sicurezza ai residenti di questo quartiere, quartiere del Campasso. Come Gruppo Lega voteremo in modo favorevole, con l'auspicio però poi che, nell'osservatorio, quando poi si viene a parlare di questi argomenti, non si faccia ostruzionismo, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto?"

"Presidente"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Micheletto, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Micheletto.



COMUNE DI GENOVA

"Niente, stavo leggendo della Consigliera Bosco, voterò sicuramente a favore, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Micheletto."

"Presidente posso?"

Parla il Presidente.

"Prego Consigliera, a Lei la parola"

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie, guardi la mia dichiarazione di voto, inizialmente per i motivi appena espressi nel mio intervento, mi portava ad essere diciamo in maniera di attenzione, in quanto come ho detto ritengo questo documento molto articolato e complicato per diciamo questa problematica che mi pare ad ampio raggio e veramente che va valutato a 360 gradi. Il discorso della pericolosità della tratta e quant'altro. Sono rimasta un pochino, così perplessa, ma mi conforta il ragionamento che sulla scia di questo documento, si potrà successivamente, sia come osservatorio, che forse come commissione magari allargata a tutti i dirigenti, a tutti diciamo le competenze si possa portare avanti il discorso più ampio, anche sulla questione che la Consigliera Bosco ha fatto come emendamento, per cui la mia valutazione oggettiva in questo momento, mi viene da votare favorevolmente, con l'integrazione ma soprattutto, con l'impegno, sia del proponente, della maggioranza e degli assessorati di competenza, di portare avanti questo discorso in maniera più ampia e dettagliata, con le risposte chiare, soprattutto sotto il profilo della sicurezza per nostri cittadini, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera."

"Presidente?"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Lucia, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente, il Gruppo Partito Democratico voterà a favore ugualmente al documento, era logico, volevo sottolineare il documento è lungo, sicuramente, tocca molti argomenti l'impegnativa però, dell'interpellanza, molto sulle tematiche, quindi non credo che creerà problemi al sindaco la risposta, sperando che arrivi in tempi brevi, perché abbiamo bisogno di risposte. Abbiamo inserito tutte cose che potrete trovare all'interno di documenti pubblici,



COMUNE DI GENOVA

quindi non c'è nessuna volontà di avvalersi sulle cose promesse, non promesse, conquistate, sono i fatti che parlano, e quindi quanto detto, da alcuni Consiglieri, era per lo più veritiero, volevo solo aggiungere che queste osservazioni le porteremo sicuramente in osservatorio grandi opere, perché le stavamo già portando avanti nell'osservatorio Campasso e i membri che ne fanno parte, presenti in questo Consiglio, lo sanno benissimo, possono confermarlo, lo avremmo fatto nell'osservatorio già in precedenza, se ci fosse stato permesso, invece di stare mesi su un regolamento, che abbiamo dovuto fare modificare noi, perché se no, se andava in altre direzioni non faremo alcun ostruzionismo, perché le cose stanno così, vogliamo risposte certe e se non arriveranno sbatteremo i pugni sul tavolo fortemente, grazie."

"Presidente"

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Lucia, prego Consigliere Alfarone a Lei la parola."

Parla il Consigliere Alfarone:

"Intanto ben vengano le mozioni articolate, posso capire che delle volte possa essere difficile entrare in tecnicismi eccetera ma, io sono sinceramente contento che i Consiglieri entrino in tecnicismi si documenti e approfondiscono questi, spesso le mozioni che andiamo a leggere, da altri parti politiche, danno molto a desiderare nel senso, dopo di questo vorrei dire che ci vogliono risposte, ci vogliono risposte indipendentemente dal fatto che ci siano progetti e osservatori. Abbiamo visto che l'osservatorio, alla fine è inutile ripetere, non sta dando risposte, non ci sono temi e soltanto grazie a questo tipo di domande, possiamo andare avanti, per cui il Movimento 5 Stelle, voterà a favore."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto?"

"Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei quindi alla votazione, chiedo alla segreteria di procedere con l'appello"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"Allora votiamo il documento emendato?"

Parla il Presidente:

"Chiedo ai proponenti quindi se hanno accettato l'emendamento, Consigliere Lucia?"

Parla il Consigliere Lucia:



COMUNE DI GENOVA

"Si, si, è stato emendato e invii la integrazione su whatapps, così poi la integro nel documento e Le invio all'ufficio del Municipio."

Parla il Presidente:

"Perfetto"

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

Abrile	assente
Alfarone	favorevole
Baldi	favorevole
Bosco	favorevole
Cagnana	favorevole
Cavazzon	favorevole
Colnaghi	favorevole
Falcidia	assente
Ferrari	favorevole
Gaglianese	favorevole
Ghirardi	favorevole
Giannini	favorevole
Lucia	favorevole
Maranini	favorevole
Mazzi	favorevole
Mazzucchelli	favorevole
Micheletto	favorevole
Morabito	favorevole
Papini	assente
Passeri	favorevole
Pastorino	favorevole
Puppo	favorevole
Radi	favorevole
Russo	assente
Triglia	assente

"Sono 20 favorevoli probabilmente"

"Tutti favorevoli."

"Confermo 20 favorevoli."

Parla la Sig.ra Mara Cordone:

"Ok grazie."

Parla il Presidente:

"Bene, l'interpellanza è stata approvata."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 02.02.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 11A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE SU FONDI PNRR

Parla il Presidente:

"Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è la mozione presentata da parte della Lega sui fondi PNRR, esponente credo che sia il Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Sì, grazie Presidente, mi sentite?"

Parla il presidente:

"Sentiamo benissimo, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente, buongiorno a tutti, anzi buonasera, vado alla lettura:

premesso che, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come opportunità di sviluppo e crescita, prevede un finanziamento pari a 190 milioni di euro per il restauro e la valorizzazione di parchi, ville e giardini storici sia privati che pubblici;

constatato che, nel nostro Municipio, Municipio Centro Ovest, sono presenti numerosi parchi, giardini e ville storiche di interesse storico/paesaggistico e che molti di essi necessitano di onerosi interventi manutentivi, sia ordinari che straordinari;

evidenziato che, da parte di tutte le forze politiche, sia di maggioranza che minoranza, vi sia il pieno interesse alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio storico/culturale/ambientale presente sul nostro territorio;

tenuto conto, che il Municipio Centro Ovest, negli ultimi anni, è stato suo malgrado protagonista di tragici e dannosi eventi, le cui ripercussioni gravano ancora oggi sui cittadini di Sampierdarena e San Teodoro;

considerato che, grazie al Pnrr si può inoltrare entro e non oltre il 15 marzo 2022 la domanda per poter usufruire dei finanziamenti previsti, ricordando che gli interventi ammessi, scusate, sono i postumi del Covid, al finanziamento dovranno essere altamente significativi, idonei a generare un tangibile miglioramento delle



COMUNE DI GENOVA

condizioni di conservazione del bene, nonché un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale;

si impegna quindi, il Presidente del Municipio e la sua Giunta, di programmare entro il mese di Febbraio un consiglio monotematico per richiedere i finanziamenti da destinare a parchi, ville e giardini storici, tenendo presente i seguenti suggerimenti, ora qua c'è un elenco:

Giardini Franzoniane (ninfeo)

Giardini Buonvicini

Giardini Giovanni Battista Carlone in Via San Bartolomeo del Fossato

Giardini Angelo Costa (matitone)

Giardino Villa Grimaldi

Villa Rosazza

Villa Scassi

Villa Giuseppina

Parco della Nora

Giardini Pavanello

Giardini di Forte Tenaglia, anche se i Tenaglia, dopo la notizia che verranno ristrutturati, si poteva anche togliere e i "giardini-orti" presso il Cimitero della Castagna, Andrea Ferrari, Consiglieri Ghirardi, Falcidia, Russo e Pastorino.

Volevo soltanto dire una cosa in più che non ho scritto lì, non c'è, perché poi per qualche consigliere non si è approfondito più di tanto, nel bando, il contributo che viene dato è a fondo perduto e che ha un minimo di duecentomila euro fino ad un massimo di due milioni e i finanziamenti come ho detto, la chiusura il 15 di marzo di questo mese, quindi i tempi sono alquanto stretti, di fatti anche visto che oggi è il 2 e quindi chiedere anche un Consiglio monotematico qui da noi dal nostro Municipio, per poi richiederne un altro di Consiglio, giusto Presidente? Se facessimo una commissione poi bisogna approvarlo in Consiglio, quindi si allungherebbero i tempi."

Parla il Presidente:

"Il mio consiglio è di fare una Commissione monotematica, in cui discutere e uscire con un documento unitario, questo è il mio suggerimento, però, faccia come crede."

Parla il Consigliere Ferrari:

"No, no, io chiedo soltanto, più che altro, di fatti l'impegnativa era questa, io chiedo soltanto se nei tempi ci riusciamo."

Parla il Presidente:

"Nei tempi ci riusciamo, entro marzo bisogna presentare non la richiesta ma il progetto".

Parla il Consigliere Ferrari:



COMUNE DI GENOVA

"Però non deve partire da noi il progetto presumo, facciamo la discussione, chiedo venia. Possiamo iniziare pure la discussione, chiedo scusa Presidente, facciamo le domande così non diventa un discorso tra me e Lei. Chiedo venia."

"Parla il Presidente:

"Perfetto, quindi apro alla discussione i Consiglieri che vogliono intervenire ne hanno facoltà."

"Sono Bosco"

Parla il Presidente:

"Prego Consiglieria Bosco a Lei la parola."

Parla la Consiglieria Bosco:

"Grazie, avrei bisogno, se è possibile, di un chiarimento, sono favorevole d'accordo a questa mozione, ma un chiarimento proprio per l'esecutività per la parte tecnica, diciamo progettuale, come adesso è uscita fuori, ossia, concordo con il Presidente per la convocazione di una commissione velocemente e nel redigere un documento unitario, però poi oltre questo, che il Presidente ci ha fatto notare o il Consigliere Ferrari, non ricordo in questo momento esattamente chi dei due e occorre un progetto e che questo progetto, ha detto il Consigliere Ferrari, non spetterebbe, noi non possiamo redigere un progetto, quindi aggiungerei così a buon senso, senz'altro, che o il Presidente o il Presidente di una Commissione o chi viene designato dal Presidente stesso del Municipio, possa informarsi con celerità a questo punto, vista la scadenza molto ravvicinata, su quest'ultima parte perché se non chiariamo allora quest'ultima parte, cade tutto. Grazie."

"Parla il Presidente:

"Grazie Consiglieria, ci sono altri interventi?"

Parla il Consigliere Ferrari:

"Presidente, posso rispondere un secondo alla Consiglieria Bosco"

Parla il Presidente:

"Prego se vuole replicare"

"Parla il Consigliere Ferrari:

"In risposta alla Consiglieria Bosco di certo noi come Municipio, più di fare delle proposte e di qualche richiesta, almeno io penso, poi magari gli Assessori e il Presidente mi possono, mi potranno dire di no oppure sì, non penso che noi abbiamo le possibilità da lì deve essere il Comune per forza, l'ufficio del verde, ASTER o architetti e quant'altro a farlo e però di certo visto che penso che siamo l'unico Municipio che cui è partita questa richiesta e i fondi finiscono non dico domani, per modo di dire ma fra un mese, visto



COMUNE DI GENOVA

che l'ultimo giorno per chiedere chiarimenti per chiedere e fare domande al Ministero è il 9 di marzo, quindi il tempo stringe alquanto. E' uscito il bando il 30 di dicembre e noi abbiamo fatto oggi il primo Consiglio utile è stato questo e quindi i tempi sono alquanto stretti, stretti, stretti. Io non vorrei che facendo, perché l'idea era quella di fare una Commissione, ma non vorrei che fare una Commissione, votare, fare un documento tutti insieme, si allungano i tempi e poi arriva in Comune, con i tempi del Comune nulla si fa e neanche un euro vediamo, era quella adesso, la mia considerazione Presidente."

Parla il Presidente:

"Allora, mi permetto di prendere la parola e fare il punto della situazione. Allora, come sapete, come ha dichiarato il Comune stanno cercando di individuare delle opere all'interno del Centro Ovest, di Sampierdarena in realtà, perché la perimetrazione arriva al massimo arriva in Via Cantore e Villa Scassi e più in là non va. Quindi di indicare delle opere da recuperare, da acquistare e da rigenerare in questo perimetro, i fondi son minimo mi sembra 50 milioni, massimo 130, ovviamente per quanto riguarda l'acquisto hanno fatto un bando molto ristretto, che scadeva inizialmente venerdì scorso, lo hanno prorogato fino al 4, per i privati che avessero avuto l'intenzione di cedere i loro beni immobili, quindi sono stato contattato e mi hanno chiesto di contattare i privati per vedere chi è intenzionato chi fosse intenzionato a fare questo, io ho provato ho contattato diversi soggetti, è inutile qui che stiamo qui ad approfondire e questo poi loro devono presentare i progetti il Comune entro fine marzo.

Ora secondo me si potrebbe fare, se il proponente lo volesse ritirare questo documento, oppure se cambiare l'impegnativa facendo una Commissione, potremo convocare una Commissione abbastanza in tempi celeri, fare un documento in cui chiediamo tutte le opere che vorremmo rientrassero all'interno di questo bando per Rigenera Sampierdarena e se mai un ulteriore documento, chiedendo anche quelli che sono fuori da quella perimetrazione e che si possano magari recuperare, sempre con i fondi del PNRR, ma non all'interno della rigenerazione. Questo secondo me sarebbe il percorso più facile da utilizzare, però a questo punto è il proponente che deve decidere se, seguire il mio suggerimento, oppure può benissimo andare avanti e possiamo andare avanti con questo documento e poi vedere come sbrigarcela, ecco."

"Presidente, poi mi prenoto"

"Anche io Presidente"

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

"Prego non so se il Consigliere Ferrari vuole replicare, se no prima sentiamo l'osservazione degli altri Consiglieri e poi alla fine trae le sue conclusioni"

"Prego Consigliere Lucia allora."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente, mi ha stimolato molto il suo intervento, devo dire la verità e quindi parto da quella che è stata la sua indicazione e le informazioni che ci ha dato. Perché Lei ha parlato oltre che della mozione in oggetto, quindi del PNRR, anche del bando del Comune sulle proprietà dei privati.

Anzitutto trovo grave, trovo grave che, questo bando alla fine porti il Comune a chiedere al Presidente del Municipio di interloquire coi privati e lo trovo assurdo, trovo assurdo che il Presidente di un Municipio, debba interloquire coi privati per trovare le aree da comprare, cioè, ma siamo diventati un'agenzia immobiliare quindi direi, trovo assurdo, assurdo veramente, fatemelo dire.

Poi come se non conoscessimo le aree della nostra delegazione, che potrebbero essere utilizzate, no si vanno poi a pescare i fondi dei palazzi, poi creiamo una nuova situazione Campasso, ci mettiamo anche degli usi abitativi, abbiamo creato il meglio per Sampierdarena, trovo veramente assurda questa concezione del Comune sull'aspetto di questo bando e poi un'area ristretta, non so in che direzione voglia andare, non so se vuole fare dei favoritismi verso alcuni privati il Comune, se vuole creare nuove abitazioni, mi trovo veramente, trovo veramente che questa azione inopportuna per il pubblico, va bene, lo dico così siete tutti a conoscenza della mia posizione, spero anche di molti altri, perché trovo assurda questa cosa.

Andando sull'oggetto invece, ma anche io consiglio una Commissione, una Commissione in cui possiamo lavorare in gruppi, ad un documento, che possa andare nella direzione di presentare delle proposte, perché è vero conosciamo tutti l'entità di questo fondo è immenso, miliardi e miliardi, che vengono investiti sul nostro paese, però è vero che bisogna essere bravi nel creare proposte e mi scuso con il proponente se faccio questa enunciazione, ma fare una lista della spesa, come ho visto nell'impegnativa, purtroppo non ci importa essere favoriti anzi, ci porta ad essere sfavoriti perché bisognerebbe capire, individuare alcune zone, perché anch'io sarei per farli tutti, questi parchi e queste ville, ma bisogna individuare il come e il perché, capire cosa ci vogliamo fare per poi così come politici, dare un'idea per dare a quelli che poi faranno il progetto, perché diceva bene la Consigliera Bosco, non siamo noi a dover fare il progetto, assolutamente, però dobbiamo dare un'idea, i politici danno le idee e fare però la lista della spesa, così com'è nell'impegnativa non la trovo adeguata per il fine, ok, perché è una lista che sposo in pieno ma non è adeguata per il fine.

Io propongo, come diceva il Presidente e come ha detto anche la Consigliera Bosco, sicuramente meglio una Commissione, portare delle



COMUNE DI GENOVA

proposte, perché quella lista per me non va bene così messa a brettino sul documento, portare delle proposte convincenti su cui poi il Comune può lavorare con i tecnici per i progetti da presentare per il piano Nazionale, assolutamente, da quel punto lì sarei favorevole, perché se no così, buttiamo come facciamo di solito, tanti soggetti e poi però chi è che decide, facciamo decidere a noi su cosa puntare, perché poi a me vengono in mente altre cose, altre aree, anche private che potrebbero invece essere acquistate e realizzarci dei giardini, delle aree verdi, ne abbiamo tantissime. Usiamo la Commissione, tiriamo fuori le idee, veramente, puntiamo su alcuni elementi del nostro territorio, Sampierdarena e San Teodoro, portiamo alla luce del nostro Comune, che ci progetti qualcosa che possa essere finanziato con questo fondo, ok? Questa è la mia proposta, vi ringrazio."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, mi sembra che abbia chiesto la parola Maranini."

Parla il Consigliere Maranini:

"Grazie Presidente, innanzitutto voglio, diciamo così, dare una buona notizia che insieme, abbiamo prodotto un documento, passato in Commissione, con la partecipazione di cittadini di sindacati e di lavoratori del porto, che fra Commissione e Consiglio ha ottenuto un passaggio in meno di dieci giorni, quindi già questo è importante, sto parlando, ovviamente, del documento di Commissione sui depositi chimici, quindi in pochissimi giorni abbiamo convocato la Commissione col sindacato, prodotto il documento con loro e portato in Consiglio e quel documento oggi è a Roma, oltre che in Regione e in Comune, quindi questa è già una esortazione molto importante che vuol dire che, se vogliamo lavorare veloci, lo sappiamo fare. Lavorare veloci, il PNRR ci dice una cosa, la dice a tutti gli amministratori che vince che ha già il progetto in mano, ecco, quindi lo abbiamo visto recentemente nel nostro Municipio. Perché il nostro Municipio ha vinto i 24milioni di euro del Bando delle Periferie? Perché aveva già il progetto in mano, ci lavoravano l'Assessorato di Crivello e Marengo come .."

"Ma non siamo fuori tema Consigliere?"

Parla il Consigliere Maranini:

"Arrivo, arrivo sul discorso di fare una cosa veloce, quanto è importante essere veloci. Quindi secondo me, ben venga l'occasione di portarla in Commissione e cercare lì di dare delle priorità. Perché parlo di priorità? Perché se andiamo a leggere nella mozione è descritto in maniera un po' generale, poi dobbiamo andare a dirci questo, i 190milioni non sono per Genova, magari 190milioni sono sul tutto territorio nazionale, quindi secondo me, purtroppo se riuscissimo a fare un'aiuolina è già tanto, perché 190milioni a livello nazionale, per ripartiti su vari comuni e quindi arriva



COMUNE DI GENOVA

veramente poca roba, quindi una lista della spesa così lunga, la vedo un po' difficile.

In sede di Commissione potremo sicuramente dare una o due priorità ed è giusto che lo facciamo, però quella lista della spesa lì, la vedo veramente difficile. Probabilmente non so se lo scrivete o anche altri hanno pensato che 190milioni, fossero tutti su Genova, abbiamo un Sindaco che ci tira fuori 130milioni come fossero noccioline e quindi ci sta che uno pensa che 190milioni siano per tutta Genova, in realtà ai noi non è così, quindi è bene se il proponente vuole portarla in Commissione, bene, cercheremo di fare molto fretta, perché non ci prendiamo certo la responsabilità di essere noi a rallentare il ciclo amministrativo, però sappiamo già che parleremo di qualche aiuola, cioè se no ci prendiamo in giro i cittadini, se diciamo che gli facciamo Villa Scassi, la Fortezza, la cosa delle Suore Franzoniane e no così rischiamo di fare illudere i cittadini, ben venga la Commissione, dove c'è i tecnici, ci aiuteranno a tirare fuori un'idea, ecco una cosa importante, noi come politici non facciamo i progetti, noi diciamo, noi abbiamo la priorità lì, quei giardini lì sono per noi priorità, ecco, lavoraci un po' facci il progetto e presentalo. Questo è il nostro lavoro e quindi io direi, che secondo me, come diceva anche il Presidente Colnaghi, che mi ha preceduto, l'ipotesi di portare in Commissione e far la cosa veloce, mi prendo l'impegno di fare una cosa veloce e secondo me la carta vincente, grazie."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie, Presidente posso?"

"Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Maranini, prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Allora, sulla lista della spesa, posso dare ragione, posso torto, per noi della Lega, del mio partito sono tutti importanti ovviamente, poi l'aiuola, come dice il Consigliere, 200mila euro la spesa minima, alla faccia dell'aiuola, cioè non penso che fai un buco o un vaso valga 200mila euro e poi in quanto il lavoro dei politici a fare dei progetti per dare un'idea, poi il lavoro dei progetti tecnici, allora possiamo dire che nell'impegnativa, stralciamola l'impegnativa che ho scritto e la posso cambiare, facendo sì, impegnando il Presidente della Giunta Municipale a farsi portavoce nei confronti del Sindaco e dell'Assessore di riferimento ad adoperarsi col Comune a portare avanti dei progetti e a prendere in considerazione quei giardini, che sono nella lista, oppure se ne vogliamo toglierne alcuni e prendere uno a San Teodoro e uno a Sampierdarena, mi può star bene, visto che il tempo stringe e diciamo i minuti sono importanti, possiamo concluderla subito così cambio l'impegnativa e basta. Se poi ne volete aggiungere degli altri ben venga."



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

"Benissimo."

"Sono Bosco"

Parla la Consigliera Gaglianese

"Anch'io ho chiesto la parola, se possibile."

Parla il Presidente:

"Un attimo, diciamo che la proposta di fare una Commissione è stata respinta dal proponente che quindi adesso la parola passa alla Consigliera Gaglianese, che l'aveva chiesta prima e poi alla Consigliera Bosco. Prego."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente, no io direi che comunque questo documento, secondo il mio punto di vista, poi per carità, modestissimo è un mio parere. Si potrebbe tenerlo in considerazione come diciamo, motivo di partenza, cambiare impegnativa che si possa dare e soprattutto che si faccia la Commissione, che si elimini pure la lista della spesa, come in totale, potrebbe anche andare bene, perché in sede di Commissione si può arrivare, magari con un documento ma, soprattutto, ... perché da quello che ho capito anche per quello che ha detto il Presidente, bisognerebbe capire, quanto sono i fondi destinati al nostro Municipio, perché non è che possiamo dire i giardini, la villa, il parcheggio, se noi abbiamo almeno un minimo di cifra per cui puntare su Sampierdarena, possiamo diciamo sviluppare delle idee di progetto e dare le priorità secondo noi come Municipio.

Mi parrebbe un ragionamento logico e soprattutto in sede di Commissione, ognuno di noi può portare il suo suggerimento, quale giardino, piuttosto qualche parcheggio qualche area e quello che potrebbe essere, però da lì bisogna partire da qualcuno, se no, non so come se ne esce. Ora aldilà se si può votare favorevole, se si può modificare, se lo può accettare la Commissione, io consiglieri al mio collega di portare avanti, invece l'idea che fare la Commissione, proprio in funzione di fare i progetti, sulla stessa scia anche per dare anche un supporto al Consigliere che è intervenuto, come si è fatto per il bando Progetto delle Periferie, come Municipio non possiamo fare i progetti perché le priorità poi il Comune, in base ai nostri suggerimenti, prenderà in considerazione quel che vuole fare, chiaro che noi dobbiamo dare un'idea di cosa vogliamo fare, e se no non se ne esce e in possibilmente in Commissione uscire con questo documento, portarlo immediatamente in Consiglio, approvarlo e farlo avere in Comune e sulla base di questo qua, il Comune deciderà su cosa intervenire e quanti soldi. Ora questa è la mia idea, non scarterei la Commissione, anche quello il luogo dove ognuno può portare le sue idee, perché il documento che ritengo sia utile come base di partenza, ok, grazie."



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera, la parola alla Consigliera Bosco:

Parla la Consigliera Bosco:

"Vorrei fare una sintesi altrimenti, ho il timore, che non riusciamo poi nel nostro intento. I Consiglieri che mi hanno preceduto hanno fatto, veramente mi riferisco nel particolare Amedeo Lucia, si bisogna a questo punto concretizzare. Però, la mozione del Consigliere Ferrari, può essere diciamo, che vogliamo fare un'osservazione, si è abbastanza generica, in quanto dice parchi, giardini, eccetera, però, io in questo lo ringrazio perché per lo meno siamo qui a discutere di un qualcosa e questo Consigliere ce ne ha fornito la motivazione. Io chiedo al Consigliere, premetto e ribadisco che sono d'accordo col Presidente Colnaghi è necessaria una Commissione e spieghiamo velocissimamente anche le motivazioni, che sono tre parole in croce.

Chiedo al Consigliere Ferrari, per questa mozione se può togliere di programmare, lo possiamo anche aggiungere, lasciare il, scusate, il Consiglio monotematico, però di portare in Commissione, quanto ha evidenziato nella parte narrativa e nella parte narrativa, se è d'accordo sempre il Consigliere, io direi che va bene dire che evidenziato che le forze politiche, se vogliamo lasciarlo, visto che ci diamo una certa, una linea comune, però metterei nella parte descrittiva e nella parte narrativa, quali sono i giardini e i parchi insiti nel nostro territorio, così che non diventa più una lista della spesa ma semplicemente un'illustrazione di quello di questi parchi insiti nel nostro territorio.

Quanto poi l'importo è questo chiedo al Presidente, l'importo che può utilizzare, sarà un importo che il Comune, diciamo, ci concede in più o in meno, oppure è determinato da un capitolo, io credo che dovrebbero essere un importo determinato da quello che ha detto il Sindaco, come manutenzioni, come riqualificazioni urbana, chiamiamola così, che a Sampierdarena non l'ho ancora vista e capita bene, che sia un importo senza limite e quindi che ben venga, perché se Sampierdarena e San Teodoro hanno bisogno di cento, non è che abbiamo un capitolino, così ha detto, un capitolo che dice solo trenta, ma bensì si allarga verso il cento, in questa occasione, direi che dovrebbe essere, avere più fortuna. Quindi io chiedo al Presidente, se ritiene, magari prima di arrivare in Commissione, di darci questa informazione, capisco che appesantiamo tutto, però ne vale la pena, non so se il Consigliere Ferrari accetta queste modifiche, diciamo che ho presentato, grazie."

Parla il Presidente:

"Allora, stiamo parlando di cose completamente diverse, allora, i fondi illimitati che aveva promesso il Sindaco, erano quelli delle manutenzioni, vedremo se arriveranno, non commento oltre questa cosa, invece quelli di cui stiamo parlando adesso, sono i fondi PNRR, che potrebbero arrivare a Genova, zero, come, arrivarne 130,"



COMUNE DI GENOVA

come ha dichiarato il Sindaco durante le ultime settimane ai vari network cittadini. Al momento ne sono arrivati zero, quindi, si presentano dei progetti, che verranno vagliati dal Ministero, e da Roma, a seconda di quelli che sono più meritevoli stanzieranno dei fondi per Genova, per Torino, per Milano, per Roma e potrebbero non arrivarne neanche, questa qua è la risposta.

Sono capitoli di spesa totalmente separati, se arrivano PNRR, comunque vanno spesi su aree pubbliche, quindi quelle già che sono segnati andrebbero cancellati, perché non sono privati e andrebbero quindi solo su aree pubbliche, per questo io suggerivo di fare una Commissione, e ripeto comunque sta al proponente decidere se più o meno l'impegnativa di quel documento, quindi è liberissimo di scegliere. Mi ha chiesto la parola qualcun altro?"

"Morabito aveva chiesto la parola."

Parla il Presidente:

"Giusto, giusto, a Lei la parola Morabito"

Parla il Consigliere Morabito:

"Grazie Presidente, volevo solo specificare e chiedere, perché a questo punto mi sembra una cosa che si complica molto, presentata senza offesa, in un modo un po' così, cioè, riguarda solo una parte di Sampierdarena, giusto? Perché qualcuno parla di un pezzo di San Teodoro. Penso che riguardi proprio quella mappa che c'è sul documento inviatoci, giusto?"

(Voci sovrapposte) Cioè, io chiedo questo cioè inutile per fare nomi di non so, il mare e cose, cioè riguarda, mi sembra Via Cantore un pezzo proprio lì così, non so. Ecco, prima di fare ste cose, secondo me bisognerebbe, essere molto chiari perché mi sembra, che tutto quello che si sta dicendo, si dice un po' così, si confonde giusto i fondi promessi dal Sindaco che ci avrebbe dato e qui e là. Ma questa qui è una cosa totalmente a parte. Sono soldi che arrivano a livello nazionale, nazionale vuol dire tutta Italia da Trento, Messina, Catania, Palermo, non ricordo qual è la città più bassa, cioè si fa presto, 190milioni, non è che sia questa cifra miracolosa, perché vediamo, per i lavori, cosa si spende, non è che come in casa, diciamo col tappullo, cioè, i soldi vanno. Mi sembra che per un albero ASTER chiedi 3500 euro, per potarlo, tagliarlo, eccetera, eccetera, insomma si fa presto ad andare su. Ci vorrebbe più chiarimenti, io secondo me, come è posta, secondo me, non è valida come proposta, poi si può vedere come Commissione, fare una bella Commissione con gli atti davanti, precisi, che dicano c'è questa iniziativa a livello mondiale, nazionale, comunale, municipale, allora sì, si parla, si ma così siamo troppo sui generis, mi sembra un po' così. Vi ringrazio colleghi, grazie."

Parla il Presidente:

"Allora, forse non mi sono spiegato io, i soldi stanziati non sono 130milioni per tutta Italia, sono i soldi che potrebbero arrivare a



COMUNE DI GENOVA

Genova. Ora se il Consigliere Ferrari vuole chiedere i fondi PNRR, per qualsiasi zona di Genova, lo può fare tranquillamente, io ho parlato di quella zona che è stata delimitata durante il patto che è pubblico, che potete vedere tutti online, che è stato pubblicato dal Comune di Genova, riguardo la nostra zona che ritenevano fosse quella su dover poter impegnare finanziariamente PNRR. Ciò non toglie che si possano presentare progetti su tutta Genova, quindi, il Consigliere Ferrari può benissimo indicare le zone pubbliche, non private, che ritiene opportune. Prego Consigliere Ferrari."
"Consigliere Ferrari, voleva intervenire, non la sentiamo."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Eccomi, pardon, mi sa che stiamo facendo una confusione totale, già avendo tirato fuori quel bando del Comune, alcuni Consiglieri si stanno confondendo. Quello è il bando del Comune, ed è una cosa, questo invece, è il Ministero della Cultura dove prevede un finanziamento di 190 milioni di euro per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici in tutta Italia.

Ma visto e considerato che ci sono ormai trenta giorni per presentare la domanda e i tempi sono ristretti e considerato che noi a gennaio non abbiamo fatto, se avessimo fatto un Consiglio nella prima settimana di gennaio, allora i tempi erano più tranquilli e magari potevamo diciamo prendercela con più calma e più tranquillità.

Quei soldi che sta dicendo Morabito di ASTER e non ASTER eccetera, eccetera non ci azzeccano nulla con quel bando del Comune, questi sono soldi del PNRR che il Ministero della Cultura, 190 li investirà su tutta Italia, per l'Italia, preciso che c'è un 20% di quei soldi saranno, avranno diciamo la precedenza per alcune regioni, tra cui la Liguria non c'è, ma ci sono l'Abruzzo, la Campania, il Molise, la Sardegna e altre che non mi ricordo, quindi può essere anche che, presentiamo un progetto, anzi noi incarichiamo il Comune, impegnandolo a fare dei progetti entro quella data, dei progetti adeguati e sensati, per ricevere dei finanziamenti che vanno da 200mila euro a 2 milioni, per abbellire, per rendere più fruibile alla comunità, soltanto un parco? Quindi è quello, sono due cose ben diverse Consigliere Morabito, quindi e poi tornando alla cosa della Consigliera Bosco, approvo quello chi mi ha suggerito, di spostare diciamo la lista della spesa come è stata definita e metterla nella parte illustrativa e nell'impegnativa, l'impegno, quindi io, in quanto proponente, ma non solo io, ma il Gruppo, impegnativa, di impegnare di farsi portavoce il nostro Presidente e la Giunta nostra, al Sindaco e all'Assessore delegato di riferimento, di portare avanti dei progetti, entro quel tempo, per valorizzarli, potrebbero farli benissimo il Municipio V, il Municipio VII, il Municipio I, eccetera, eccetera.

E poi non è una lista della spesa ma una lista di lavori, ci sono giardini dimenticati dal Signore, alcuni per anni, anni e anni e magari, come ha suggerito un Consigliere che hanno fatto anni addietro per un progetto su Sampierdarena di 43 milioni, che lo



COMUNE DI GENOVA

avevano già pronto, si è vero erano pronti, tanto pronti che, il Comune ha dovuto metterci altri soldi sopra, quindi non erano tanto pronti. Questo è quanto Presidente."

Parla il Presidente:

"Va bene, intanto comunico che alle 17,28 il Consigliere Ghirardi è uscito, quindi come scrutatore è sostituito dall'Assessore Mazzucchelli. Possiamo proseguire nella discussione, il Consigliere Ferrari ha detto quale è la sua posizione a proposito di questo documento, quindi possiamo proseguire nella discussione."

"Presidente posso intervenire?"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Cagnana a Lei la parola."

Parla la Consigliera Cagnana:

"Buonasera a tutti, allora questa mozione mi trova d'accordo sull'idea, perché è sempre buono che ci facciamo portavoce responsabili di migliorare il nostro territorio, soprattutto rispetto ai beni storici e culturali ma, non mi trova d'accordo sul metodo. Un po' per le cose che altri hanno detto prima di me, un po' come Presidente di Commissione III, in effetti ritengo sia più giusto e più adeguato come percorso passaggio in Commissione III. Quindi per altro come sapete, come tutti sapete, c'è un lavoro che sta portando avanti in particolare, la delegata Mazzi, sulle Ville Storiche, ma comunque su il patrimonio storico culturale, comunque questo nostro Consiglio, ha molto a cuore questa diciamo, del nostro territorio ed era già in programma di fissare una Commissione su questo tema. Abbiamo già fatto degli incontri in Municipio con le associazioni che si occupano appunto per esempio delle visite guidate ai posti che sono poco valorizzati nel nostro territorio, ma che in realtà sono, ce ne sono tanti e sono invece molto, molto importanti appunto dal punto di vista culturale e storico e quindi io proporrei e mi prendo la responsabilità di ricordarmelo nell'agenda, e di non far passare tanti giorni, di mettere insieme quelle due tematiche e di fare una Commissione proprio su questi due temi. Ecco questa è la mia proposta proprio non sarei d'accordo a far passare questa mozione, perlomeno non so se il proponente è d'accordo, togliere la richiesta di fissare un Consiglio monotematico e mettere invece di fissare una Commissione, ecco."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera, ci sono altri interventi?"

"Se non ci sono altri interventi, allora passerei, fermo restando l'ultimo intervento del Consigliere Ferrari, che quindi ha detto che sposterebbe la parte con l'elenco nella parte descrittiva e sarebbe come impegnativa, mi corregga se sbaglio, di convocare un Consiglio monotematico, giusto?"



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Ferrari:

"No, no, Presidente?"

Parla il Presidente:

"Sì, prego, prego."

Parla il Consigliere:

"Cambiare l'impegnativa con scritto, si impegna il Presidente di Municipio e la sua Giunta, a farsi portavoce nei confronti del Sindaco e dell'Assessore delegato di riferimento, nel prendere parte al bando inserendo i giardini e i parchi del Municipio II descritti nella parte illustrativa, portando avanti dei progetti nei tempi prestabiliti dal bando, che scade fra 30 giorni, neanche."

Parla il Presidente:

"Va bene, direi se i Gruppi vogliono consultarsi un minuto per decidere come votare questo nuovo, questa piccola modifica, ci aggiorniamo tra un minutino e poi andiamo alle dichiarazioni di voto, mi sembra la cosa migliore. Quindi facciamo un minuto di pausa veloce e poi riprendiamo tra un minuto."

(Pausa)

Parla il Presidente:

"Bene, vi ringrazio, spero che abbiate avuto il tempo per consultarvi, a questo punto io aprirei alle dichiarazioni di voto."

Parla il Consigliere Alfarone:

"Presidente"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Alfarone, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Alfarone:

"Grazie, qui si tratta di valorizzare alla fine, le attività del Municipio, io come il mio gruppo e la maggioranza, siamo contrari, a questa mozione, proprio perché non si può sempre demandare al Sindaco non lo si può dire, faccia il Comune, ci vuole un passaggio in Municipio, per questo noi abbiamo chiesto una Commissione, per questo noi crediamo che questo tipo di cose debbano essere affrontate prima di tutto nel Municipio, per cui, voteremo contrario, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto?"

"Sono Bosco"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera."



COMUNE DI GENOVA

Parla la Consigliera Bosco:

"Grazie Presidente, francamente, anche io ho parlato di una Commissione all'inizio, proprio sono stata la prima, che mi trovava d'accordo con Lei Presidente Colnaghi. Però anche diciamo, non considerare l'idea, che ci ha dato il Consigliere Ferrari, mi sembrerebbe di far morire anche un pochino il lavoro di sinergico del Consiglio e quindi io sarei ancora tentata, anzi chiedo al Consigliere Ferrari, se anche in un successivo Consiglio, giusto monotematico, può accettare la seduta di una Commissione, comunque sono favorevole alla mozione."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera, ci sono altre dichiarazioni di voto?"

Parla il Consigliere Ferrari:

"Posso?"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Ferrari, a Lei la Parola."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Ovviamente avendo portato a conoscenza del bando e avendo portato questa mozione in Municipio, noi come Lega, siamo favorevoli, mi spiace perché gennaio fa 31 giorni e questa mozione qua io insieme ai miei colleghi, la avevamo scritta i primi di gennaio da portare al primo utile Consiglio Municipale, proprio per proporla a tutti gli altri anche e di fare un tavolo con Commissione e quant'altro, ma visto e considerato che non si capisce che i tempi sono ristretti, ristrettissimi e passare da, Commissione III, congiunta con la II, passare in Consiglio e poi portarla in Comune davanti al Sindaco e alla sua Giunta, il bando è scaduto, quindi abbiamo perso del tempo, quindi io sono favorevole e anche i miei del mio gruppo, quindi io, mi dispiace che il portavoce del Gruppo 5 Stelle hanno detto che voteranno contrari, mi dispiace perché una cosa magari non arriverà neanche un euro, magari potranno arrivare 10milioni, in base al progetto che verrà presentato.

Ribadisco, abbiamo perso trenta giorni, trentun giorni e potevamo fare benissimo il Consiglio molto prima e magari uscire un qualcosa come abbiamo fatto con il Centro Civico per il tetto e per la palestra e quindi io impegno, ovviamente, la Giunta e il Presidente a farsi portavoce ormai al Sindaco e all'Assessore di riferimento, quindi voteremo ovviamente favorevole."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, comunque la mozione è datata 19 gennaio, per la precisione."

Parla il Consigliere Ferrari:



COMUNE DI GENOVA

"No, no, ma lo so benissimo Presidente, ma se il Consiglio era il sei, io l'uno era già pronta."

Parla il Presidente:

"Era pronta l'uno, ma l'avete datata il 19, però va beh, sarà così. Ci sono altre dichiarazioni di voto?"

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Presidente, posso intervenire?"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Gaglianese a Lei la parola"

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie, guardi io intervengo sulla dichiarazione di voto proprio per motivare chiaramente il mio voto, che non può essere favorevole, partendo dal principio che, avrei consigliato al collega Ferrari di portarla in Commissione e sono d'accordo che comunque il luogo dove poter sviluppare le idee e portare avanti l'idea progetto e dobbiamo essere tutti coinvolti, mentre invece il documento così, votare favorevole o contrario lo trovo abbastanza riduttivo su un argomento così importante.

Per cui, a questo punto, direi che, se la Commissione non potrà, essere diciamo convocata, perché il proponente, giustamente, fa le sue diciamo rimostranze su quanto riguarda la tempistica, le do ragione perché considerati i tempi, la tempistica è importante, ma altresì secondo me, importante se questo documento prenda una veramente la parte, come dire, centrale questo Municipio che porta avanti le idee, quindi votare contrario, trovo veramente assurdo, io non mi permetto di giudicare quelli che voteranno contrario, ma si poteva cercare di trovare un accordo, un qualcosa per dire tutti uniti sul nostro Municipio portare avanti qualche idea.

Giustamente loro hanno riportato, chi ha fatto il documento, ha portato questi diciamo, punti giardini, eccetera, io ne avrei altri, faccio uno a caso il Parco di Via Armirotti, faccio un'altra ipotesi il capannone di Via Spataro. Ci sono tanti punti di che si potrebbero riqualificare con questi soldi e sviluppare dei progetti, veramente di riqualificazione.

Quindi io vorrei proprio far riflettere, su questa votazione, per portare avanti questo documento, che secondo me è importante, che sia stato, diciamo, portato alla luce, che se ne avessimo parlato oggi in questo Consiglio, magari tanti di noi, non ne sapevano nulla, come qualche Consigliere ha detto prima di me, toglierei proprio il discorso del Consiglio Monotematico, trovo che sia veramente inutile, in quanto se si riesce a convocare una Commissione nel giro di tre, quattro giorni, con le precisazioni che abbiamo chiesto, e poi si convoca un Consiglio d'urgenza, si rettifica il documento della Commissione ed è presto fatto, nel giro di una settimana, quando vogliamo, una Commissione urgente la facciamo e un Consiglio, per le scadenze, si possono fare anche con



COMUNE DI GENOVA

urgenza nel giro di tre, quattro giorni, quindi veramente, sono mortificata e dispiaciuta per questa, non soluzione, trovata per questo documento che chiaramente voterò favorevole, grazie."

Parla il presidente:

"Grazie Consigliera Gaglianese.."

Parla il Consigliere Maranini:

"Mozione d'ordine"

Parla il Consigliere Lucia:

"Lucia, PD, Lucia PD"

Parla il Consigliere Maranini:

"Vorrei fare una mozione d'ordine, Amedeo.."

Parla il Consigliere Lucia:

"Un attimo e va beh dai"

Parla il Consigliere Maranini:

"Non so se un proponente può auto emendare il proprio documento e cambiarlo da impegnativa, verso un Consiglio monotematico a eliminare completamente, stralciare questa cosa qua. Gli emendamenti li possono fare gli altri Consiglieri, io non so, se il Consigliere proponente può auto emendarsi il proprio documento, a questo punto lo ritira, ecco, chiedo questa delucidazione, grazie"

Parla il Presidente:

"Devo chiedere l'ausilio del Direttore, Dott.ssa Barboni, secondo me uno può su richiesta dei proponenti, modificarlo."

Parla la Dott.ssa Barboni:

"Se lo chiedono i proponenti può modificarlo, a mio avviso."

Parla il Presidente:

"Perfetto, grazie."

Parla la Dott.ssa Barboni:

"Non si configura come un emendamento, si configura come una modifica."

Parla il Presidente:

"Perfetto, grazie. Consigliere Lucia a Lei la parola."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente, cosa dire, innanzi tutto le votazioni, con questi argomenti e soprattutto quando hanno certe motivazioni riguardo all'autonomia che si vorrebbe avere, non sono mai da considerare ridicoli, punto primo. Punto secondo, il voto non può che essere contrario, perché non c'è il passaggio municipale dovuto,



COMUNE DI GENOVA

quello delle Commissioni e mi dispiace, mi dispiace, vedere che nel gruppo del proponente, vi è la figura di un ex presidente che non conosce, forse, le convocazioni d'urgenza, sia che per le Commissioni, che per i Consigli, ecco, abbiamo già tolto l'arcano mistero di velocizzare tutto il processo.

Sul Consiglio a febbraio, il due di febbraio e non a gennaio, il Consigliere deve anche redarguire il suo Capogruppo a questo punto, perché era presente alla conferenza dei Capigruppo, dove si è deciso e non si è imposto nulla, il verbale parla. Sulla questione, sulla questione in genere, io ribadisco il passaggio in Commissione, come molti di noi hanno affermato, era fondamentale, è stato citato il Centro Civico Buranello, come si è arrivati a quel documento? Sopralluogo, Commissione, documento, Consiglio, con questa mozione si bypassa il Municipio, senza dare un'idea di cosa si voglia per quei parchi e quelle ville. Progetti a caldo? No, io vorrei capirlo perché è questo che io ho dibattuto oggi, e non mi posso sentire dire ridicolo, per voler sapere, dai proponenti, che cosa hanno come idea per quelle ville, per quei parchi è una lista della spesa e basta. Non è ridicola la lista, va bene, io invece ribadisco che i bandi si vincono con delle idee, come è stato il bando delle periferie, idee che alcuni, alcuni, strutture e progettato e vinto il bando. Progetti provvisori purtroppo, perché poi non erano pronti i progetti esecutivi, perché se erano esecutivi forse si riuscivano a vincere, anche qualche soldino in più, ma progetti provvisori, nati, dalle idee dell'Amministrazione di politici.

Oggi in questa mozione, non si è voluto fare uno sforzo in più, belle le mozioni semplici, perfetto, ma ci vuole struttura, quando, quando vi accanite sui documenti dove vedete spesso la mia firma, molto lunghi, è perché ci vorrebbe struttura, l'idea deve essere strutturata, per arrivare a un progetto e come l'ha messa il Consigliere proponente con il suo gruppo, ora, con l'emendamento, con la modifica, si è voluto lasciare scegliere al Comune e non al Municipio, un ulteriore danno a questa istituzione e alle loro figure di Consiglieri.

Ma poi loro, come ha già detto un loro Consigliere, sono degli attori, che Hanno la prelazione nell'essere ascoltati, dal Sindaco, quindi sicuramente le loro idee arriveranno comunque al Sindaco. Noi, noi invece, io lo dico, come Capogruppo del partito Democratico, invitiamo i Presidenti delle Commissioni a svolgere le Commissioni, a convocarle il prima possibile e a discuterne, nonostante un gruppo politico non ha voluto adempiere a questa piccola modifica. Sicuramente la utilizzerete adesso per la vostra propaganda, essendo in campagna elettorale, fate, pure, ditelo, abbiamo votato contro, non vogliono i soldi, fatelo pure, ma gli fate ascoltare, anche le nostre proposte fatte oggi, oggi, in questo Consiglio, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto?"



COMUNE DI GENOVA

"Mi sembra che tutti i gruppi presenti si siano espressi, se non sbaglio, a no..."

Parla il Consigliere Passeri:

"Passeri"

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere a Lei la parola."

Parla il Consigliere Passeri:

"In questo caso, non è facile prendere una posizione, in merito perché avrebbe sicuramente necessità maggiore, l'argomento è molto interessante e rendo atto di aver comunque, così, stimolato ad una riflessione importante per nostro territorio ma proprio per questo, perché, forse si poteva raccogliere quelle che sono state le proposte sino adesso, appunto, di passare ad una Commissione facendola magari nel più breve tempo possibile, ora è vero che non c'è molto tempo, ma è anche vero che se la dove si vuole, si può organizzare molto rapidamente una Commissione e cercare di produrre un documento più virtuoso, più vincente, più comprensibile.

Quindi, mio malgrado voterò contrario, anche perché non ho visto comunque, una solidità nel tenere botta al documento stesso perché a un certo punto si è detto rimane così perché è così. Ecco quando c'è questa fragilità nell'intendere una cosa, vuol dire che, evidentemente un passaggio interiore magari appunto, un po' più elaborato, sarebbe stato utile per tutti e quindi al momento respingo, speriamo che ci può essere comunque l'opportunità per fare qualcosa."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, a questo punto direi che possiamo passare alla votazioni, la segreteria può procedere con l'appello."

Parla la Signora Mara Cordone:

Abrile	assente
Alfarone	contrario
Baldi	contrario
Bosco	favorevole
Cagnana	contrario
Cavazzon	contrario
Colnaghi	contrario
Falcidia	assente
Ferrari	favorevole
Gaglianese	favorevole
Ghirardi	assente
Giannini	contrario
Lucia	contrario
Maranini	contrario
Mazzi	contrario



COMUNE DI GENOVA

Mazzucchelli	contrario
Micheletto	assente
Morabito	contrario
Papini	assente
Passeri	contrario
Pastorino	favorevole
Puppo	contrario
Radi	favorevole
Russo	assente
Triglia	assente

Parla il Consigliere:
"Tredici, cinque..."

Parla la Sig.ra Mara Cordone:
"Tredici, si ok."

Parla la Consigliera:
"Confermo."

Parla il Presidente:
"Bene, quindi la mozione è stata respinta dal Consiglio. Dichiaro chiuso il Consiglio, prego la segreteria di fermare la registrazione e buona serata a tutti."

TERMINE SEDUTA

Il Presidente
Michele Colnaghi